

Esame di stato 2025

(L.425/1997 art. 3; D.P.R. 323/1998 art.5; D.L.62/2017, art. 17 comma 1; O.M. 67 / 31 marzo 2025, art.10)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C

Liceo scientifico
(Liceo scientifico integrato con seconda lingua straniera
Spagnolo)

Anno scolastico 2024-25

INDICE

1. Il Consiglio di Classe	p. 3
2. La classe	p. 3
3. La progettazione didattico-educativa del C.d.C. (estratto)	p. 4
4. Presentazione della classe maggio 2025	
⇒ Profilo della classe	p. 14
⇒ Verifica e valutazione	p. 14
⇒ Progetto CLIL	p. 14
⇒ Attività svolte	p. 15
⇒ Nuclei tematici per il colloquio	p. 15
⇒ Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica	p. 17
5. PCTO	p. 19
6. Simulazione prove d'esame	p. 19
Foglio firme	p. 20

.....

PROGRAMMI DISCIPLINARI ALLEGATI

- Italiano
- Latino
- Matematica
- Fisica
- Scienze Naturali
- Lingua e letteratura Inglese
- Storia
- Filosofia
- Disegno e Storia Dell'Arte
- Lingua e Letteratura Spagnolo
- Scienze Motorie Sportive
- Religione

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto da un gruppo di docenti stabile nel triennio, come evidenziato nella seguente tabella:

materia	docente	presenza nel triennio		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ARDUINI Domenico	sì	sì	sì
LINGUA E CULTURA LATINA	ARDUINI Domenico	sì	sì	sì
MATEMATICA	ZUCCHI Adele	sì	sì	sì
FISICA	ZUCCHI Adele	sì	sì	sì
SCIENZE NATURALI	CORNAGO Lorenzo	no	sì	sì
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	LOCATELLI Nadia	sì	sì	sì
LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLO	TORRES Paola	sì	sì	sì
STORIA	VITALI Paolo	sì	sì	sì
FILOSOFIA	VITALI Paolo	sì	sì	sì
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	BELLOCCHIO Andrea	no	no	sì
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ZORZI Paola	sì	sì	sì
RELIGIONE	COLOMBO Davide	sì	sì	sì
EDUCAZIONE CIVICA (coordinatore)	CORNAGO Lorenzo	no	sì	sì

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla

prof.ssa Nadia Locatelli

coadiuvato, con compiti di segretario, dal

prof. Davide Colombo

I rappresentanti di classe degli studenti e dei genitori sono stati regolarmente eletti e hanno partecipato fattivamente alle riunioni collegiali aperte alle tre componenti.

2. LA CLASSE

a- COMPOSIZIONE

Studenti n. 23	femmine n. 19	maschi n. 4
----------------	---------------	-------------

b- PROVENIENZA

CLASSE	Dalla classe precedente	Ripetenti la stessa classe	Provenienti da altri istituti o sezioni	Totale
Terza	26	0	5	23
Quarta	23	0	0	23
Quinta	23	0	0	23

3-LA PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Estratto

1- PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5C, liceo scientifico base con potenziamento di seconda lingua straniera (spagnolo), risulta composta da 23 alunni tutti provenienti dalla 4C. La classe si presenta ad inizio dell'anno scolastico con una discreta preparazione di base nell'ambito delle competenze linguistiche ma con alcune difficoltà in quello delle competenze logico-matematiche. Ha dimostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti dell'impegno scolastico: la maggior parte degli studenti segue con attenzione il lavoro proposto e mostra di possedere un metodo di lavoro generalmente autonomo. Il profitto è complessivamente soddisfacente.

2- II CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti del Consiglio di classe nell'anno scolastico in corso sono nove.

3- PROGRAMMAZIONE

a) Competenze

Il seguente prospetto è delineato recependo le indicazioni del D.M. del 22 agosto 2007, n. 139, in merito alle **competenze chiave di cittadinanza**. Tali competenze, presentandosi come acquisizioni progressive di una formazione permanente, aperta al conseguimento di livelli via via più organici e compiuti, rappresentano il riferimento culturale dell'intero percorso scolastico.

Lo stesso D.M. 139/2007 inquadra le otto competenze di cittadinanza all'interno di quattro assi culturali (dei linguaggi, tecnico-scientifico, matematico, storico-sociale). Si rimanda alla sez. 3.2 del Piano Triennale dell'offerta formativa del Liceo per una loro illustrazione di dettaglio.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	VALUTAZIONE E DESCRITTORI	
COLLABORARE e PARTECIPARE lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive (area comportamentale)	- partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole - intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui - lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni - aiutare i compagni in difficoltà, non deridendo errori e comportamenti altrui - rispettare le diversità	liv 4	Ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico
		liv 3	Comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee
		liv 2	Ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto
		liv 1	Ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze
AGIRE IN MODO AUTONOMO e RESPONSABILE saper riconoscere il	- frequentare le lezioni con continuità e puntualità - mantenere attenzione e concentrazione costanti durante il lavoro in classe	liv 4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni

valore delle regole e della responsabilità personale ((area comportamentale)	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare il proprio grado di autonomia sia nel lavoro individuale sia in quello di gruppo - acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo ed autovalutazione, nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità - portare sempre gli strumenti di lavoro - mantenere pulite, ordinate ed efficienti le strutture comuni in dotazione - rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano - non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche 	liv 3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri
		liv 2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e necessita spesso di spiegazioni integrative e di guida
		liv 1	Non è autonomo nello svolgere il compito e nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. Procedo, con fatica, solo se guidato
ACQUISIRE e INTERPRETARE L'INFORMAZIONE acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni (area cognitiva)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere contenuti, concetti, termini, regole, teorie secondo quanto programmato per ogni materia - comprendere le consegne; - saper analizzare testi orali e scritti comprendendone il senso - acquisire strategie per la selezione delle informazioni - dare valutazioni motivate e convincenti 	liv 4	Riconosce l'oggetto del compito assegnato, perseguendolo con piena pertinenza, completezza di informazioni e/o argomentazioni e varietà di spunti originali.
		liv 3	Riconosce l'oggetto del compito assegnato, lo persegue con pertinenza e completezza di informazioni e/o argomentazioni.
		liv 2	Riconosce l'oggetto del compito assegnato, perseguendolo con sufficiente pertinenza e con un adeguato numero di informazioni e/o argomentazioni.
		liv 1	Incontra difficoltà a riconoscere l'oggetto del compito assegnato e quindi a svilupparlo in modo pertinente
COMUNICARE comprendere ed elaborare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi (area cognitiva)	<ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare l'uso dei linguaggi specifici nelle diverse discipline - esporre le conoscenze in modo organico e coerente 	liv 4	Manifesta un'eccellente chiarezza comunicativa, attraverso scelte appropriate di lessico e di strutture morfosintattiche
		liv 3	Persegue la chiarezza espositiva attraverso scelte lessicali e morfosintattiche adeguate
		liv 2	Persegue la chiarezza espositiva attraverso scelte lessicali e morfosintattiche generalmente adeguate
		liv 1	Incontra difficoltà a comunicare in modo efficace, chiaro e con la necessaria precisione terminologica
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti 	liv 4	Recupera, seleziona, rielabora le informazioni necessarie al lavoro, individuando in modo autonomo

e RELAZIONI costruire conoscenze significative e dotate di senso (area cognitiva)	<ul style="list-style-type: none"> sviluppare la capacità di rielaborazione personale 		ed efficace collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi
		liv 3	Recupera, seleziona, rielabora le informazioni necessarie al lavoro, individuando in modo adeguato collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi
		liv 2	Recupera, seleziona, rielabora le informazioni necessarie al lavoro, individuando in modo essenziale collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi
		liv 1	Incontra difficoltà a recuperare, selezionare, rielaborare le informazioni necessarie al lavoro, e ad individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi
IMPARARE A IMPARARE acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro (area metodologica)	<ul style="list-style-type: none"> organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi prendere appunti durante le lezioni utilizzare correttamente gli strumenti individuare strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale procurare e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati) utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 	liv. 4	Utilizza efficacemente strategie, strumenti e tecnologie utili all'apprendimento
		liv 3	Utilizza in modo discretamente efficace strategie, strumenti e tecnologie utili all'apprendimento
		liv 2	Talvolta necessita di una guida per un utilizzo adeguato di strumenti e tecnologie utili all'apprendimento
		liv 1	Utilizza strumenti e tecnologie in modo inadeguato
RISOLVERE PROBLEMI saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle (area metodologica)	<ul style="list-style-type: none"> scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi utilizzare gli strumenti e le abilità acquisite in situazioni nuove comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione 	liv 4	In situazioni nuove e problematiche è in grado di utilizzare in modo efficace e personale strumenti e abilità acquisite
		liv 3	In situazioni nuove e problematiche è in grado di utilizzare in modo adeguato strumenti e abilità acquisite
		liv 2	In situazioni nuove e problematiche necessita talora di una guida per utilizzare strumenti e abilità acquisite
		liv 1	Non possiede i minimi strumentali per affrontare situazioni nuove e problematiche
PROGETTARE elaborare e	<ul style="list-style-type: none"> utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto 	liv 4	Elabora e realizza progetti in modo personale, risolvendo problemi e ricorrendo a strategie efficaci in modo consapevole

realizzare attività seguendo la logica della progettazione (area metodologica)	<ul style="list-style-type: none"> ● individuare priorità, valutare vincoli e possibilità ● definire strategie di azione ● verificare i risultati 	liv 3	Elabora e realizza progetti in modo personale, risolvendo problemi e ricorrendo a strategie efficaci in modo consapevole
		liv 2	Realizza progetti semplici
		liv 1	Se guidato realizza progetti semplici con limitato apporto personale

Gli insegnanti concordano che nel formulare il voto di condotta di ciascuno studente faranno riferimento alle competenze dell'area comportamentale e alla tabella in uso nella scuola, riprodotta più avanti.

Ogni disciplina, inoltre, persegue il raggiungimento di competenze specifiche riportate nella tabella sottostante (si rinvia alle programmazioni disciplinari di dipartimento e dei singoli docenti per maggiori dettagli)

ASSI CULTURALI	competenze
Linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ● Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario ● Utilizzare e produrre testi multimediali
Matematico	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico ● Confrontare ed analizzare figure geometriche ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti
Scientifico-Tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni ● Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ● Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie
Storico-Sociale	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico

b) Obiettivi didattici disciplinari

Si fa riferimento alle **programmazioni dei dipartimenti disciplinari e dei docenti**. Laddove possibile, si cercherà di realizzare momenti di lavoro di carattere **multidisciplinare, anche in lingua straniera** (con lo scopo di far acquisire agli studenti la consapevolezza dell'organicità del sapere, al di là delle declinazioni specifiche nelle singole discipline).

Gli argomenti di carattere multidisciplinare concordati per l'attuale a.s. sono i temi funzionali al percorso di Educazione Civica e integrati dalle attività proposte per i PCTO.

c) Metodologia e strumenti didattici comuni; modalità di lavoro dei docenti

Gli insegnanti ritengono utile definire una serie di atteggiamenti comuni allo scopo di rendere più incisiva l'azione educativa.

In particolare, i docenti sottolineano l'importanza

1. di stimolare una proficua partecipazione all'attività didattica ed educativa:

- alternando la lezione frontale alla lezione dialogata per fornire informazioni, conoscenze, indicazioni utili per la realizzazione dei lavori assegnati;
 - proponendo lavori di gruppo per la realizzazione di progetti e lavori di ricerca e di approfondimento;
 - utilizzando i laboratori, le aule speciali e i supporti utili alla didattica in modo da diversificare attività e metodologie nel rispetto e nella valorizzazione dei diversi stili di apprendimento degli studenti;
 - affrontando i contenuti attraverso problemi e rinunciando, di norma, a soluzioni preconfezionate
 - interpellando frequentemente gli studenti sugli argomenti trattati incoraggiandoli ad esprimere le osservazioni o le proprie opinioni in modo motivato e documentato
 - assegnando il lavoro domestico con una distribuzione, ove possibile, equilibrata dei carichi di lavoro fra le diverse discipline, fornendo chiare indicazioni sui metodi di risoluzione;
 - controllando l'esecuzione dei compiti assegnati e il possesso degli strumenti di lavoro;
 - fornendo indicazioni, anche personalizzate, per la riorganizzazione delle conoscenze e per il recupero delle carenze favorendo lo spirito di collaborazione e il dialogo nella classe sia su temi di studio sia sull'attualità;
 - sollecitando negli alunni la capacità di esporre rivolgendosi alla classe, rimuovendo gli ostacoli che impediscono la libera comunicazione nel gruppo;
 - valorizzando la partecipazione alle attività di istituto e ad attività culturali e sportive extrascolastiche;
2. rispettare i tempi di apprendimento degli studenti:
- tenendo conto dei livelli di partenza e riconoscendo la specificità dei modi e dei tempi di apprendimento;
 - concedendo spazi e occasioni per il recupero, compatibilmente con la programmazione, e differenziando, ove possibile, le attività;
3. aiutare lo studente ad avere fiducia nelle proprie possibilità; favorire l'autovalutazione, la capacità di riconoscere e valorizzare le proprie attitudini.

d) Criteri di valutazione e pianificazione delle verifiche

Per un più organico riferimento alle precondizioni del processo valutativo si rimanda alla premessa della delibera sulla valutazione approvata nel collegio dei docenti del 19 settembre 2023 e riportata sul sito del liceo, nella sezione sulla didattica.

In generale la verifica e la valutazione sono momenti fondamentali dell'attività didattica.

Esse infatti permettono:

Al docente di:

- stabilire se gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, intesi come conoscenze, competenze e capacità
- individuare l'esistenza nella classe o in singoli allievi di lacune e ritardi e quindi di stabilire se è opportuno o no predisporre attività di recupero
- analizzare e valutare l'efficacia dell'azione didattica, allo scopo di trarne indicazioni utili per apportare eventuali correzioni o integrazioni alla programmazione disciplinare

All'allievo di:

- controllare il livello delle sue conoscenze, competenze e capacità in ordine ai singoli obiettivi
- misurare il rapporto esistente tra tempi e modalità di studio impiegati e risultati ottenuti
- valutare l'esistenza di variazioni - positive o negative – nell'ambito delle sue prestazioni
- predisporre, in caso di necessità, strategie per migliorare le proprie prestazioni
- formarsi una più realistica concezione di sé

I docenti concordano di:

- effettuare un congruo numero di verifiche di varia tipologia e di restituire le prove scritte in tempi brevi
- scandire in modo equilibrato la distribuzione delle verifiche nel tempo

- non programmare, salvo gravi motivi, più di una verifica scritta al giorno, annotando la data sul registro di classe
- chiarire agli alunni i criteri di correzione e di valutazione delle prove
- comunicare tempestivamente agli alunni i voti delle interrogazioni
- prendere in considerazione, per la valutazione sommativa trimestrale e finale (in entrambi i casi voto unico per tutte le discipline), oltre alla media dei voti delle verifiche, anche il livello di partenza del singolo e i progressi realizzati, la serietà e la costanza dell'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe, la partecipazione alle attività di recupero e i loro esiti, nonché ogni altro elemento utile relativo alla personalità e alla vita scolastica dello studente
- avviare e registrare attività di recupero di varia tipologia in relazione alle eventuali difficoltà collettive o individuali emerse nel percorso didattico. In merito all'attività di recupero si rimanda alla delibera sull'autonomia approvata dal collegio docenti.

Modalità di verifica

Per il numero e la tipologia delle prove i docenti si atterranno alle indicazioni dei singoli dipartimenti, fatto salvo il principio di fondo che le forme di verifica debbano essere di vario tipo e in numero congruo per poter formulare sul rendimento dello studente un giudizio sicuro e fondato. Inoltre, i lavori proposti devono essere coerenti con l'attività svolta in classe e riguardare di norma parti di programma non troppo estese.

Modalità di valutazione

Per l'assegnazione del voto o giudizio si terrà conto dei seguenti elementi:

- quantità e qualità delle informazioni possedute, capacità di selezionare e sintetizzare le informazioni in rapporto alle richieste
- livello di comprensione, di approfondimento, di rielaborazione personale dei contenuti
- capacità di esprimersi in modo chiaro, organico e corretto, con linguaggio adeguato e specifico
- organizzazione del lavoro
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di argomentare il proprio punto di vista
- capacità di cogliere la complessità dei problemi
- capacità di rielaborare in modo autonomo i contenuti acquisiti creando collegamenti interdisciplinari

La valutazione di fine anno nelle varie discipline terrà conto, oltre che della media delle valutazioni delle verifiche, anche:

- del livello di partenza del singolo studente e dei progressi realizzati;
- della serietà e della costanza dell'impegno;
- della partecipazione e dell'attenzione in classe;
- della partecipazione e degli esiti delle attività di recupero;
- della partecipazione e degli esiti delle attività di PCTO;
- di ogni altro elemento relativo alla personalità dello studente e alla sua vita scolastica nel corso di tutto l'anno.

I docenti concordano di attenersi alla griglia di valutazione riportata nel PTOF:

10 – 9 = rendimento OTTIMO: conoscenze organiche ed articolate, prive di errori rielaborazione autonoma, critica e personale (utilizzo consapevole e rigoroso delle procedure logiche, dei processi di analisi e sintesi, dei nessi interdisciplinari), capacità progettuale e/o originalità nell'esame/risoluzione dei problemi esposizione rigorosa, fluida ed articolata, con padronanza del lessico specifico

8 = rendimento BUONO: conoscenze adeguate, senza errori concettuali, sicurezza nei procedimenti, rielaborazione critica, esposizione articolata e fluida, con un corretto ricorso al lessico specifico

7 = rendimento DISCRETO: conoscenze coerenti, pur con qualche errore non grave, impiego sostanzialmente corretto delle procedure logiche, di analisi e sintesi, presenza di elementi di rielaborazione personale, esposizione abbastanza scorrevole e precisa

6 = rendimento SUFFICIENTE: conoscenza degli elementi essenziali, capacità di procedere nelle applicazioni, pur con errori non molto gravi, talvolta in modo guidato, alcuni elementi di rielaborazione personale, con incertezze, esposizione semplice, abbastanza chiara e coerente

5 = rendimento INSUFFICIENTE: conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi disciplinari difficoltà a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante incertezze significative o mancanza di rielaborazione personale, esposizione incerta, lessico impreciso

4 = rendimento GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: mancata acquisizione degli elementi essenziali, incapacità a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante

esposizione frammentaria e scorretta, linguaggio inappropriato

3 – 1 = rendimento ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE: assenza totale o pressoché totale di conoscenze, incapacità a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante, gravissime lacune di ordine logico-linguistico

e) Criteri di assegnazione del voto di condotta (desunti dal PTOF)

Nel formulare il voto di condotta di ciascuno studente, gli insegnanti faranno riferimento al grado di maturazione delle competenze di comportamento descritte e al quadro della corrispondenza tra voti e indicatori riportato nel regolamento di disciplina del PTOF (sez. 2.2).

10	frequenza regolare; rispetto delle consegne di lavoro; partecipazione propositiva e/o motivata all'attività didattica; comportamento collaborativo con compagni e docenti; cura nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola; impegno eventuale nei compiti di rappresentanza; impegno eventuale nell'organizzazione di attività extracurricolari
9	frequenza regolare; rispetto delle consegne di lavoro; partecipazione motivata e corretta all'attività didattica; comportamento corretto con compagni e docenti; cura nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola
8	frequenza sostanzialmente regolare; sostanziale rispetto delle consegne di lavoro; partecipazione corretta all'attività didattica; comportamento corretto con compagni e docenti; rispettoso utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola
7	frequenza con irregolarità (superamento della soglia prevista per i ritardi imputabili a responsabilità personale); saltuario mancato rispetto delle consegne di lavoro; disturbo dell'attività didattica, curricolare o extracurricolare; comportamento talvolta non corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e/o del personale non docente e/o del dirigente scolastico; danni dolosi o colposi non gravi arrecati ai materiali o alle strutture della scuola; infrazioni disciplinari che comportano ammonizione sul registro di classe
	frequenza con rilevanti irregolarità (reiterato superamento della soglia prevista per i ritardi imputabili a

6	responsabilità personale); reiterato mancato rispetto delle consegne di lavoro; reiterato disturbo dell'attività didattica, curricolare o extracurricolare; reiterato comportamento non corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e/o del personale non docente e/o del Dirigente scolastico; danni dolosi o colposi arrecati ai materiali o alle strutture della scuola
5 *	gravi violazioni del rispetto della dignità personale nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e/o del personale non docente e/o del Dirigente scolastico; gravi danni dolosi arrecati ai materiali o alle strutture della scuola; frequenza gravemente irregolare in assenza di documentate cause di forza maggiore; nessun rispetto delle consegne di lavoro; impegno, interesse e partecipazione assenti o quasi assenti in tutte o quasi tutte le discipline Eventuali sanzioni di sospensione concorreranno alla determinazione del voto di condotta in proporzione all'infrazione commessa.
*Si ricorda che per l'attribuzione del 5 in condotta è sempre necessario che lo studente sia già stato sanzionato con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni e che successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento.	

f) Recupero

Alla luce delle esperienze passate, dei risultati del questionario di soddisfazione relativo ai corsi di recupero e del confronto con l'utenza e nel rispetto della delibera del Collegio docenti l'attività di recupero a disposizione della classe sono articolate nel seguente modo:

1. **attività di recupero in itinere** a fronte di una percentuale significativa di insufficienze che verrà definita dai dipartimenti disciplinari; l'attività utilizzerà un monte ore tra il 5% e il 10% di quello curricolare disponibile, sulla base delle criticità rilevate;
2. **attività al termine dell'orario curricolare ("quinta/sesta ora")**: organizzate a cura del Consiglio di Classe; gli interventi disporranno di 6 ore, salvo variazioni relative alle risorse disponibili; il Consiglio di Classe darà la precedenza alle discipline che presentano quadri di profitto più problematici;
3. **corsi di recupero pomeridiani organizzati in due diversi momenti dell'anno**: si terranno a novembre (3 interventi da 1 ora) e all'inizio del secondo periodo (5 interventi da 1 ora); i corsi, che riguarderanno le discipline di Italiano, Latino, Inglese, Scienze, Matematica e Fisica, saranno aperti alla libera iscrizione degli studenti insufficienti e organizzati sulla base delle richieste; nel caso le richieste eccedessero le risorse disponibili, verrà data la precedenza agli studenti che presentano insufficienze più gravi; effettuata l'iscrizione ai corsi da parte degli studenti, le assenze dovranno essere giustificate;
4. **"sportello help"**: allo sportello si possono iscrivere liberamente gli studenti di tutte le classi su prenotazione fino ad un massimo di tre studenti; gli studenti possono avvalersi della consulenza di docenti del Liceo che si mettono a disposizione al termine dell'attività curricolare per interventi su temi specifici;
5. il PNRR offrirà ulteriori opportunità di recupero individuali e a piccoli gruppi

g) Progettazione didattico-educativa per l'insegnamento di Educazione Civica

[Omissis, cfr. l'apposito paragrafo nella sezione 4]

h) PCTO

Premesso che:

- la materia è ora disciplinata dalla legge 30 dicembre 2018, n.145, art. 1 commi 784-787, dalla nota Miur n. 3380 del 18/02/2019, dalle *Linee guida* emanate con il DM 774 del 4 settembre 2019, a cui si aggiungono più recentemente il DL 48 del 4 maggio 2023 (art. 17 e 18), convertito in legge il 3 luglio 2023 (Legge n. 85), dove si ampliano le tutele assicurative, e le Linee guida sull'orientamento (D.L. 328 del 22/12/2022).
- Le attività sono da svolgersi secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola e vanno progettate e valutate dai Consigli di classe per un minimo di 90 ore nel triennio
- La Commissione PCTO della scuola invita i CdC delle classi quarte a prevedere un'attività di circa 30-40 ore rivolta all'intera la classe da svolgersi durante l'anno anche con la possibilità di bloccare l'attività didattica mattutina

il CdC delibera in merito quanto segue:

COMPETENZE

Con riferimento al quadro dei risultati attesi sopra riportato, le attività di PCTO dovranno contribuire in particolar modo all'acquisizione delle seguenti competenze:

COLLABORARE/PARTECIPARE

- partecipare all'attività in modo consapevole
- intervenire nella discussione di lavoro in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui
- lavorare in gruppo interagendo positivamente con gli altri

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- rispettare con rigore il calendario delle attività e segnalare tempestivamente eventuali assenze
- rispettare le consegne assegnate dai responsabili con cui si collabora
- sviluppare capacità di autovalutazione della propria attività, individuando le ragioni che determinano eventuali scostamenti dai risultati attesi
- mostrare flessibilità nell'affrontare i problemi che emergono nelle situazioni di lavoro

ACQUISIRE/INTERPRETARE conoscenze e procedure caratteristiche dell'ambiente di lavoro

- saper analizzare le situazioni operative, individuando gli strumenti più efficaci per la realizzazione di compiti specifici

COMUNICARE

- comunicare con efficacia con le diverse persone con cui si entra in relazione nell'esperienza di lavoro
- documentare accuratamente per iscritto il diario della propria esperienza

RISOLVERE PROBLEMI

- scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi e/o svolgere le mansioni assegnate

I percorsi di PCTO sono dunque progettati, realizzati e valutati con un'attenzione specifica al grado di conseguimento degli obiettivi indicati. Il consiglio di classe, in sede di valutazione, potrà comunque valorizzare anche altri aspetti qualificanti del percorso, ulteriori rispetto a quelli definiti in fase di progettazione.

Tipologia dell'attività, tempi e durata

La classe sarà coinvolta in attività individuali rivolte all'orientamento universitario.
Tempi e durata: Anno scolastico 2024-25. Totale di 10 ore effettive

A questo monte-ore vanno ad aggiungersi le attività di formazione propedeutica svolte in aula dai diversi docenti durante l'insegnamento mattutino delle discipline. In questo ultimo caso i docenti hanno cura di segnalare sul registro elettronico che l'attività svolta vale come PCTO. Le ore saranno archiviate in automatico dal portale Scuola e Territorio nella sezione "Curriculum" di ogni studente
Referente per il PCTO per tutti gli studenti della classe sarà la Prof. Locatelli Nadia

i) Attività di Orientamento

Premesso che i contenuti disciplinari curricolari sono tutti orientativi, come richiesto dal D.L. 328 del 22/12/2022, con lo scopo di promuovere nello studente la progressiva maturazione di competenze di auto-orientamento, necessarie per costruire un personale progetto di vita culturale e professionale, la scuola ha definito nella seduta collegiale del 19 settembre 2023 un piano di orientamento che, al fine di raggiungere le competenze chiave europee di orientamento permanente, suggerisce ad ogni consiglio di classe ambiti di progettazione definiti, tali da impegnare almeno 30 ore annuali.

[Omissis, cfr. il paragrafo "Attività svolte" nella sezione 4]

l) Nuclei tematici per il colloquio d'esame

[Omissis, cfr. l'apposito paragrafo nella sezione 4]

m) Modalità di gestione dei colloqui con i genitori e di collaborazione con i rappresentanti dei genitori e degli studenti

Da molti anni (a.s. 2008/2009) è stata introdotta la possibilità per le famiglie di conoscere tempestivamente le valutazioni e la frequenza degli studenti attraverso lo strumento della registrazione elettronica, consultabile *on line*. Tale possibilità integra e non sostituisce gli abituali canali di relazione tra scuola e famiglia; il colloquio resta il luogo privilegiato della comunicazione tra docenti e genitori, utile ad una più completa e documentata informazione reciproca oltre che al confronto e alla riflessione comune sull'andamento del percorso educativo e culturale. Ciascun docente, previo appuntamento, sarà a disposizione dei genitori alla mattina per un'ora alla settimana secondo il calendario appositamente predisposto. I docenti saranno inoltre a disposizione dei genitori nelle due date previste per il colloquio pomeridiano su appuntamento (**lunedì 2 settembre 2024 8.00 - 9.00; mercoledì 18 dicembre 2024 dalle ore 16.00 alle ore 18.30; lunedì 14 aprile 2025 dalle ore 16.00 alle ore 18.30**) e alla conclusione dell'anno scolastico (**venerdì 13 giugno 2025**, dalle ore 8:00 alle ore 10.00 riservata ai genitori che desiderano avere chiarimenti in merito agli esiti finali).

Per situazioni particolarmente gravi e/o urgenti il coordinatore e, quando necessario, anche i singoli docenti, provvederanno a contattare telefonicamente e a ricevere i genitori per informazioni riguardanti il profitto e/o il comportamento dei loro figli.

Il Coordinatore della classe si impegna a fare da tramite tra scuola, docenti e famiglie in ogni situazione particolare. Egli collabora con i rappresentanti degli studenti e dei genitori per quanto riguarda la comunicazione scuola-famiglia, l'organizzazione di attività, la risoluzione di problemi, lo scambio di valutazioni e proposte.

Giustificazioni

Valgono le regole di Istituto, inoltre il Consiglio di Classe chiede ai genitori, in occasione di assenze di un solo giorno in cui sia stata programmata una verifica, di dichiarare sulla giustificazione a libretto che sono a conoscenza della prova.

*** Si ricorda la normativa in vigore in merito alle uscite anticipate e agli ingressi posticipati (lezioni in presenza):** gli studenti in ritardo dopo le 8.10 entrano alla 2' ora; giustificheranno il giorno successivo. Sono consentiti 4 ritardi/ingressi posticipati/uscite anticipate entro la fine del primo periodo e 9 nell'anno scolastico.

Si specificano le disposizioni del Dirigente Scolastico circa il limite di ritardi consentiti: 4 ritardi sino al 22 dicembre, 9 ritardi dal 12 settembre all'8 giugno; si specifica inoltre che il limite oltre il quale non ammettere lo studente in classe in caso di ritardo è fissato a 10 minuti dopo l'inizio dell'ora di lezione salvo casi particolari a giudizio del docente della prima ora).

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe.

Bergamo, 7 novembre 2024

Per il Consiglio di Classe

Il coordinatore
Prof.ssa *Nadia Locatelli*

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE MAGGIO 2025

PROFILO DELLA CLASSE

Durante il triennio, la classe ha risposto positivamente alle proposte didattiche e culturali avanzate dai docenti, mostrando un interesse soddisfacente, una motivazione adeguata e una partecipazione costante.

Il livello di socializzazione raggiunto è risultato buono: la classe si è dimostrata nel complesso collaborativa nei confronti delle proposte avanzate dai docenti. Quasi tutti gli studenti hanno intrapreso un percorso caratterizzato da crescita formativa e sviluppo dell'autonomia lavorativa. L'impegno costante ha generalmente permesso di raggiungere gli obiettivi previsti dalle diverse programmazioni e di ottenere risultati scolastici soddisfacenti, con punte di eccellenza. Tutta la classe ha partecipato al Campionato Nazionale delle Lingue, alcuni studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche in inglese e spagnolo, hanno partecipato a soggiorni studio individuali all'estero e al progetto Erasmus+.

Una studentessa ha concluso il percorso con la Curvatura Biomedica.

La classe ha seguito con interesse e motivazione il percorso di potenziamento della seconda lingua straniera spagnolo. Inoltre, ha preso parte alle conferenze didattiche e ai momenti di apprendimento organizzati dal liceo, sia in orario curricolare che extracurricolare, documentati nel loro curriculum personale.

Le visite d'istruzione di più giorni e le uscite sul territorio hanno ulteriormente contribuito alla crescita complessiva degli studenti, aiutandoli a maturare un atteggiamento critico verso problematiche nazionali e internazionali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per le tipologie di verifica e i criteri di valutazione si rinvia ai singoli programmi disciplinari allegati al documento.

Per la verifica e la valutazione delle attività svolte ci si è attenuti in generale alla Delibera sulla valutazione approvata nel Collegio docenti del 26 novembre 2024 e a quanto indicato dai dipartimenti. Eventuali informazioni più specifiche sono invece contenute nelle programmazioni personali di materia dei singoli docenti della classe. In generale, anche per Educazione civica si è fatto ricorso a prove di diversa tipologia.

PROGETTO CLIL

Nel contesto del CLIL (Content and Language Integrated Learning), la classe ha partecipato a un percorso didattico di 6 ore dedicato alle Scienze della Terra, con particolare attenzione alla tematica *Plate Tectonics and Climate Change*. Questo approfondimento è stato curato dal Prof. Cornago, che ha guidato gli studenti nell'esplorazione dei legami tra la dinamica delle placche tettoniche e i cambiamenti climatici. Il percorso ha previsto un impegno complessivo di 6 ore,

durante le quali gli studenti hanno potuto analizzare fenomeni geologici e climatici con un approccio interdisciplinare, integrando conoscenze scientifiche e competenze linguistiche.

ATTIVITÀ SVOLTE

- Educazione alla salute:
 - Educazione al Gusto: Il cibo come spunto per riflettere su come le nostre scelte vengano condizionate dai mercati e condizionino il sistema economico e l'ambiente. Corso teorico-pratico con prove di gusto.
 - Interventi di sensibilizzazione sul trauma: Informazione e prevenzione relativamente al problema del trauma in tutte le sue varie declinazioni (Dott. Dario Piazzalunga).
 - AVIS: Intervento tenuto da un relatore Avis con l'ausilio di video e di una presentazione multimediale, che fornisce una panoramica riguardo l'Associazione Avis e le modalità per accedere alla donazione di sangue (procedura per diventare donatori, tipi di trasfusione, approfondimenti sul sangue, storia di Avis, ecc.).
- Etwinning: Progetto di cooperazione internazionale blended.
- Campionato nazionale delle lingue: Inglese e Spagnolo
- Progetto Madrelingua inglese
- Certificazioni linguistiche : FCE, IELTS, CAE, DELE
- Matematica e fisica: Corso in preparazione alla seconda prova.
- Viaggio di istruzione a Monaco.
- Spettacolo teatrale serale: *La coscienza di Zeno* – Prosa al Teatro Donizetti.
- Attività di laboratorio:
 - Laboratorio di chimica orientativo per la professione.
 - Domenica Flamenca – 24 novembre.
 - Spettacolo teatrale *Haber-Immerwahr*: Le armi chimiche e biologiche, a cura della compagnia teatrale L'Aquila Signorina

NUCLEI TEMATICI PER IL COLLOQUIO

Il Consiglio di classe ha impostato le programmazioni disciplinari individuando alcuni nuclei tematici funzionali alla trattazione interdisciplinare. I riferimenti suggeriti a fianco di ogni disciplina non esauriscono l'ambito delle possibili elaborazioni personali dei candidati.

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE	COLLEGAMENTI DISCIPLINARI
Ambiente, risorse e sostenibilità		
	Inglese	Newspaper articles with the mother tongue teacher. Romanticism, Victorian Age and Modernism in literature.

	Scienze	Carson: Primavera silenziosa
	Scienze	Le biotecnologie per la sostenibilità ambientale
	Storia dell'Arte	Land Art
	Storia e Filosofia	Ideologia dello sviluppo e decrescita
	Spagnolo	I recenti movimenti indigeni e ambientalisti, la lotta per la protezione delle risorse naturali.
Scienza ed etica		
	Italiano	Poeti e scrittori di fronte al progresso: G. Leopardi; G. Verga; L. Pirandello; I. Svevo. L'impossibilità conoscitiva: C. E. Gadda
	Inglese	Science and ethics through literature
	Scienze	Spettacolo teatrale " <i>Haber- Immerwahr</i> " le armi chimiche e biologiche
	Storia	Scienza e tecnologia al servizio delle guerre del Novecento
	Spagnolo	La Spedizione Botanica di José Celestino Mutis: Scienza ed Etica nel Nuovo Mondo
Spazio e tempo		
	Italiano	La concezione della natura: G. Leopardi; G. Verga; G. Pascoli; G. d'Annunzio; E. Montale Una nuova concezione del tempo: L. Pirandello; I. Svevo
	Latino	Seneca
	Inglese	Modernism: T.S. Eliot and the Waste Land, Joyce , Virginia Woolf, S. Beckett
	Fisica	Relatività e rivoluzione Einsteiniana
	Storia dell'Arte	Futurismo, Surrealismo
	Spagnolo	Realismo magico
Salute e malattia	Italiano	U. I. Tarchetti; L. Pirandello; I. Svevo; U. Saba
	Inglese	The paralysis in Joyce, Virginia Woolf, S:Beckett, Sylvia Plath
	Storia dell'Arte	Frida Kahlo
	Filosofia	Freud: salute e malattia per la psicanalisi
	Scienze	Le biotecnologie in campo medico e farmacologico

	Spagnolo	Salute e cucina in Laura Esquivel.
Democrazie e totalitarismi		
	Latino	Tacito: il <i>princeps</i> e la <i>libertas</i> <i>Seneca; Petronio; Lucano</i>
	Storia dell'Arte	Arte e architettura tra le due guerre
	Inglese	G. Orwell, Kipling, Tennyson, W.H. Auden
	Storia	Totalitarismi del Novecento: fascismo, nazismo e stalinismo
	Filosofia	La riflessione politica di S. Weil, H. Arendt, K. Popper, C. Schmitt
	Spagnolo	Le dittature militari del XX secolo in America Latina (Cile, Argentina, Uruguay, ecc.)
Poeti e intellettuali di fronte alla guerra		
	Storia dell'Arte	Picasso, <i>Guernica</i>
	Spagnolo	Legione Condor e operazione Condor, La guerra e la repressione attraverso il supporto delle potenze straniere
	Filosofia	N. Bobbio: Il problema della guerra e le vie della pace
	Italiano	G. Ungaretti, I. Svevo; I. Calvino; B. Fenoglio, R. Viganò; E. Vittorini; Film: La grande guerra; Torneranno i prati
	Inglese	The War poets

CONTENUTI /ATTIVITÀ/ PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, integrata dal decreto ministeriale n. 183 del 07/09/24, l'educazione civica è una disciplina specifica a sé stante, organizzata secondo autonome modalità di programmazione. La normativa richiede che i percorsi attinenti alla disciplina siano svolti per non meno di 33 ore annue, ricavate all'interno dei curricoli delle materie già esistenti; che la programmazione del consiglio di classe abbia carattere trasversale, coinvolgendo più discipline; che alla valutazione concorrano tutti i docenti che hanno contribuito alla progettazione e allo svolgimento dei percorsi; che vi sia un docente coordinatore della disciplina che formula una proposta di voto che tiene conto anche delle indicazioni degli altri docenti.

Il coordinatore della disciplina è stato il prof. Lorenzo Cornago. Le ore svolte sono state 47.

La progettazione del consiglio di classe deve riferirsi alle tematiche individuate dalle Nuove Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 07/09/24, ed in specifico ad uno o più dei tre nuclei indicati: COSTITUZIONE; SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ; CITTADINANZA DIGITALE.

**Nucleo concettuale per UDA 1- area tematica: Costituzione, diritto, legalità, solidarietà.
Titolo: Il Calendario delle Feste Civili**

Discipline	Obiettivi	Argomenti
ITALIANO	<p>Conservare la memoria collettiva dei momenti salienti della storia nazionale</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Sviluppare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p>	<p>L'Italia contemporanea: 1978, il rapimento Moro;</p> <p>“L'affaire Moro” L. Sciascia</p> <p>Film: “Buongiorno notte” M. Bellocchio</p>
STORIA E FILOSOFIA	<p>Riflettere sul rapporto tra Storia e Memoria</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Sviluppare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p>	La funzione e i limiti del Calendario civile di una comunità politica
STORIA dell'ARTE	<p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Sviluppare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p>	I monumenti all'Olocausto e i Musei della Memoria
INGLESE	European Civil Days	Giornata europea delle lingue, Erasmus Days, Women's Day, Holocaust Day, Europe Day

Nucleo concettuale per UDA 2- area tematica: Sostenibilità. Titolo: Ambiente e Salute

Discipline	Obiettivi	Argomenti
STORIA	Acquisire consapevolezza delle trasformazioni in corso nella società industriale contemporanea	Analisi di alcuni casi di contesti storici di crisi ambientale
FILOSOFIA	Acquisire consapevolezza delle trasformazioni del senso comune e delle culture nei confronti delle “questioni ambientali”	Mappa dei diversi approcci all'ecologia (sviluppo sostenibile, decrescita, ecologia politica, marxismo...)

STORIA dell'ARTE	Conoscere le direzioni di ricerca dell'arte contemporanea in relazione ai temi della sostenibilità e della cura dell'ambiente	Arte contemporanea e pensiero ecologico del 3° millennio
SCIENZE MOTORIE	Acquisire consapevolezza dell'importanza di una corretta e sana alimentazione per la tutela della nostra salute	Educazione al gusto
SCIENZE	Acquisire consapevolezza dell'influenza dell'ambiente sulla nostra salute. Sensibilizzare alla prevenzione e ad uno stile di vita che tuteli la nostra salute e quella del nostro pianeta.	La crisi climatica: evidenze, strategie per la riduzione e adattamenti Azioni per l'agenda 2030
INGLESE	Newspaper articles Sostenibilità e attenzione all'ambiente. Brani di letteratura inerenti al tema.	Azioni per Agenda 2030

5. PCTO

Nel corso del 2022-2025, a seguito delle restrizioni adottate nel periodo pandemico e del D.L.48/2023 sulla sicurezza che ha ridotto la platea degli Enti ospitanti (in particolare studi professionali, associazioni e settore terziario), le attività di P.C.T.O. si sono prevalentemente configurate come project work svolti dall'intera classe.

Tutti gli studenti della classe hanno completato, e in molti casi superato, la soglia delle 90 ore previste dalla normativa per i Licei, come specificato nelle schede predisposte da ogni studente (All.1- P.C.T.O.-Esame di Stato Attività svolte) che saranno messe a disposizione della Commissione d'esame tramite cartella Drive il giorno della riunione preliminare. In relazione a quanto stabilito all'art. 2, comma 2-b d, D.M.13/28.01 2025, ogni studente ha poi selezionato un percorso ritenuto significativo e ha elaborato una riflessione sull'attività svolta sotto forma di prodotto multimediale che sarà presentata al colloquio.

Tutti i percorsi di tirocinio sono corredati dalla documentazione specifica - convenzione, patto formativo, progetto formativo individuale, diario di bordo, valutazione - registrata e consultabile sul portale *Scuola&Territorio* del registro Spaggiari. Altre attività svolte, non convenzionate, sono registrate nel portale alla voce "*Esperienze*" e concorrono al monte ore complessivo.

Nell'a.s. 2022-2023 e in coerenza alle indicazioni dell'Istituto, l'intera classe ha partecipato all'attività Progetto BgBs23 per Unesco Heritage in collaborazione con l'Ufficio Cultura e Unesco del Comune di Bergamo nella persona della Dott.ssa Laura Ciccarelli responsabile del sito Unesco seriale transnazionale "le opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo: Stato da Terra – Stato da Mar Occidentale" e con l'Università degli Studi di Bergamo nella persona del prof. Marco Pellegrini.

Nel corso della classe quarta, i percorsi sono stati maggiormente differenziati, anche in ragione degli interessi dei singoli che hanno sperimentato tirocini in ambiti più specifici. Tutti gli studenti hanno anche partecipato ad un progetto in collaborazione con l'Orto Botanico del Comune di Bergamo. Nel corrente anno scolastico le attività seguite sono state prevalentemente a carattere orientativo e connesse alle future scelte universitarie.

6. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

PRIMA E SECONDA PROVA

DATA	TIPOLOGIA	MATERIA
22 maggio 2025	Tip. A, B, C	Italiano
23 maggio 2025	Simulazione in linea con le indicazioni ministeriali	Matematica

Le griglie utilizzate per la correzione delle prove scritte saranno presentate al presidente di commissione il giorno della riunione preliminare, e così pure la griglia ministeriale per il colloquio orale.

Dopo il foglio firme, si allegano al presente documento, di cui costituiscono parte integrante, le informazioni relative all'attività svolta dai docenti nelle singole discipline

Il presente documento, compresi gli allegati che seguono (programmi disciplinari), è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe

Nome e cognome	Materia	Firma
ARDUINI Domenico	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
ARDUINI Domenico	LINGUA E CULTURA LATINA	
ZUCCHI Adele	MATEMATICA	
ZUCCHI Adele	FISICA	
CORNAGO Lorenzo	SCIENZE NATURALI	
LOCATELLI Nadia	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
TORRES Paola	LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLO	
VITALI Paolo	STORIA	
VITALI Paolo	FILOSOFIA	
BELLOCCHIO Andrea	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
ZORZI Paola	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
COLOMBO Davide	RELIGIONE	
CORNAGO Lorenzo	EDUCAZIONE CIVICA (coordinatore)	

Bergamo, 15 maggio 2025

Il Coordinatore di classe

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Simonetta Marafante

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia ITALIANO
Docente prof. DOMENICO ARDUINI
Ore settimanali di lezione n.4
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n.113
Testi in adozione: "Liberi di interpretare" vol.3A, 3B; "Leopardi: il primo dei moderni" R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese Palumbo editore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'attività didattica si è svolta in un clima di collaborazione e serenità. Nel corso dell'anno gli alunni hanno mostrato un atteggiamento improntato a serietà e attenzione. Durante le lezioni la classe ha sempre avuto un atteggiamento disponibile a seguire le varie indicazioni e i suggerimenti che venivano proposti. Quanto a competenze e abilità più specifiche, posso affermare che gli studenti hanno consolidato buone competenze nell'analisi e nella scrittura di testi di vario tipo e nell'esposizione orale.

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE

Conosce le caratteristiche del contesto storico-sociale dei periodi presi in esame; -conosce i dati biografici degli autori affrontati; -conosce le caratteristiche delle opere (contenuto, caratteri formali, ect.);-conosce i termini specifici del linguaggio letterario

ABILITÀ

Applica diverse strategie di lettura per scopi diversi; -applica strategie di lettura analitica per la comprensione di testi complessi;-comprende il significato letterale dei testi;-colloca i testi nel contesto della tradizione letteraria e nella determinata situazione storica;-analizza in modo completo e corretto testi poetici e narrativi;-rielabora le informazioni;-coglie elementi di continuità o differenze in testi appartenenti allo stesso genere letterario;-è in grado di operare collegamenti interdisciplinari;-usa i termini specifici del linguaggio letterario;-è in grado di dare valutazioni motivate ai testi

COMPETENZE

Sa leggere comprendere e interpretare testi di vario tipo;-sa utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;-produce testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi;-padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi

METODI E STRUMENTI

Stimolare una proficua partecipazione all'attività didattica ed educativa alternando la lezione frontale alla lezione dialogata per fornire informazioni, conoscenze, indicazioni utili per la realizzazione dei lavori assegnati.

Affrontare i contenuti attraverso problemi rinunciando, di norma, a soluzioni preconfezionate.

Interpellare frequentemente gli studenti sugli argomenti trattati incoraggiandoli ad esprimere le osservazioni o le proprie opinioni in modo motivato e documentato.

Assegnare il lavoro domestico con una distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro fra le diverse discipline.

Fornire indicazioni, anche personalizzate, per la riorganizzazione delle conoscenze e per il recupero delle carenze favorendo lo spirito di collaborazione e il dialogo nella classe sia su temi di studio sia su temi di attualità.

Sollecitare negli alunni la capacità di esporre rivolgendosi alla classe, rimuovendo gli ostacoli che impediscono la libera comunicazione nel gruppo.

Valorizzare la partecipazione alle attività di istituto e ad attività culturali e sportive extrascolastiche;

Rispettare i tempi di apprendimento degli studenti tenendo conto dei livelli di partenza e riconoscendo la specificità dei modi e dei tempi di apprendimento.

Concedere spazi e occasioni per il recupero, compatibilmente con la programmazione, e differenziando, ove possibile, le attività.

Aiutare lo studente ad avere fiducia nelle proprie possibilità; favorire l'autovalutazione, la capacità di riconoscere e valorizzare le proprie attitudini.

VERIFICHE:

2 prove scritte nel trimestre (tipologie A,B,C) 1 prova orale

3 prove scritte nel pentamestre (tipologie A,B,C) 2 prove orali

VALUTAZIONE

Per l'assegnazione del voto o giudizio si terrà conto dei seguenti elementi:

Quantità e qualità delle informazioni possedute, capacità di selezionare e sintetizzare le informazioni in rapporto alle richieste.

Livello di comprensione, di approfondimento, di rielaborazione personale dei contenuti

Capacità di esprimersi in modo chiaro, organico e corretto, con linguaggio adeguato e specifico

Capacità di rielaborare in modo autonomo i contenuti acquisiti creando collegamenti interdisciplinari

La valutazione di fine anno terrà conto, oltre che della media delle valutazioni delle verifiche, anche dei seguenti aspetti:

del livello di partenza del singolo studente e dei progressi realizzati;

della serietà e della costanza dell'impegno;

della partecipazione e dell'attenzione in classe;

della partecipazione e degli esiti delle attività di recupero;

della partecipazione e degli esiti delle attività di PCTO;

di ogni altro elemento relativo alla personalità dello studente e alla sua vita scolastica nel corso di tutto l'anno.

Griglia di valutazione riportata nel PTOF:

10 – 9 = rendimento **OTTIMO**: conoscenze organiche ed articolate, prive di errori rielaborazione autonoma, critica e personale (utilizzo consapevole e rigoroso delle procedure logiche, dei processi di analisi e sintesi, dei nessi interdisciplinari), capacità progettuale e/o originalità nell'esame/risoluzione dei problemi esposizione rigorosa, fluida ed articolata, con padronanza del lessico specifico

8 = rendimento **BUONO**: conoscenze adeguate, senza errori concettuali, sicurezza nei procedimenti, rielaborazione critica, esposizione articolata e fluida, con un corretto ricorso al lessico specifico

7 = rendimento **DISCRETO**: conoscenze coerenti, pur con qualche errore non grave, impiego sostanzialmente corretto delle procedure logiche, di analisi e sintesi, presenza di elementi di rielaborazione personale, esposizione abbastanza scorrevole e precisa

6 = rendimento **SUFFICIENTE**: conoscenza degli elementi essenziali, capacità di procedere nelle applicazioni, pur con errori non molto gravi, talvolta in modo guidato, alcuni elementi di rielaborazione personale, con incertezze, esposizione semplice, abbastanza chiara e coerente

5 = rendimento **INSUFFICIENTE**: conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi disciplinari difficoltà a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante incertezze significative o mancanza di rielaborazione personale, esposizione incerta, lessico impreciso

4 = rendimento GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: mancata acquisizione degli elementi essenziali, incapacità a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante

esposizione frammentaria e scorretta, linguaggio inappropriato

3 – 1 = rendimento ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE: assenza totale o pressoché totale di conoscenze, incapacità a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante, gravissime lacune di ordine logico-linguistico

CONTENUTI

Parte I Argomenti:

L'età della Restaurazione e delle lotte d'indipendenza: il Romanticismo (pag. 681-684)

I tempi, i luoghi e i concetti chiave (pag. 685)

Il Romanticismo: i tratti caratterizzanti (pag. 694)

La letteratura romantica: i temi e tendenze (pag. 699)

La poesia romantica (pag. 702)

Il trionfo del romanzo (pag. 703)

I caratteri del romanticismo italiano (pag. 705)

Battaglia fra "classici" e romantici in Italia (pag. 707)

Lettura: Documento 2: M.me De Stael e la necessità di rinnovamento (pag. 708)

I generi letterari e il pubblico nel Romanticismo (pag. 710)

La condizione degli intellettuali e i luoghi della cultura (pag. 712)

Le riviste culturali: dal "Conciliatore" al "Politecnico" (pag. 714)

La questione della lingua (pag. 716)

G. Leopardi

La vita (pag. 4)

Il "sistema" filosofico leopardiano (pag. 14)

La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero (pag. 20)

Un nuovo progetto di intellettuale (pag. 24)

Lo Zibaldone di pensieri (pag. 31)

Le Operette morali (pag. 44)

Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle Operette morali (pag. 51)

I Canti e la lirica moderna (sintesi pag. 210)

Composizione, struttura, titolo (sintesi pag. 210)

Temi e situazione nei Canti (sintesi pag. 210)

Il paesaggio dei Canti (pag. 117)

Metri, forme, stile, lingua (pag. 119)

Le Canzoni (letture tratte da "I classici nostri contemporanei" G. Baldi pag. 32-33)

Gli "Idilli" (pag. 129)

I canti pisano-recanatesi (pag. 144)

Il ciclo di Aspasia (pag. 175)

Testi:

Dallo Zibaldone

La teoria del piacere (pag. 41)

Brani tratti dallo Zibaldone:

La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito e le rimembranze

La teoria del suono

La teoria della visione

I Canti:

L'infinito (pag. 131)

La sera del dì di festa (pag. 137)
Alla luna (pag. 140)
A Silvia (pag.147)
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (pag. 160)
La quiete dopo la tempesta (pag. 167)
Il sabato del villaggio (pag. 214)
A se stesso (pag. 181)
La ginestra, o fiore del deserto; vv. 1-174; 297-317 (pag. 193)
Operette morali
Dialogo della Natura e di un Islandese (pag. 53)
Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez (pag. 61)
Dialogo di Plotino e di Porfirio (pag. 71)
Dialogo di un venditore di almanacchi (pag. 74)

Proiezione del film "Il giovane favoloso" regia di M. Martone

Naturalismo e Simbolismo

I tempi, i luoghi e i concetti chiave (pag. 5)
Il positivismo: filosofia ed estetica (pag. 13)
La rottura filosofica di fine Ottocento e l'estetica del decadentismo (pag. 15)
I temi della letteratura e dell'arte (pag. 17)
La figura dell'artista: la perdita dell'aureola (pag. 22)
La Scapigliatura (pag. 26) e (pag. 60,61,62)
Lettura:
Attrazione e repulsione; Fosca cap XXXII, XXXIII (pag. 63)
Il Naturalismo francese (pag. 28)
Il Verismo italiano (pag. 31)
Il simbolismo (pag. 32)
La letteratura del decadentismo: i tratti caratteristici (pag. 36)

Il romanzo e la novella: realismo, Naturalismo, Verismo (pag. 76)
Emile Zola: L'inizio dell'Ammazzatoio (pag. 91)
Dal naturalismo al verismo italiano (pag. 101)
Sintesi (pag. 112)

G. Verga

La vita (sintesi pag.206)
Primavera e altri racconti e Nedda (pag.125)
T2 L'inizio e la conclusione di Nedda (pag. 126)
L'adesione al verismo e il ciclo dei Vinti (pag. 130)
Rosso Malpelo e le altre novelle di Vita dei campi (pag. 133)
T3 Rosso Malpelo (pag. 135)
T4 La lupa (Pag. 153)
T5 Fantasticheria (pag. 160)
Novelle rusticane (pag. 167)
T6 la roba (pag. 168)
T7 Libertà (pag. 176)
Mastro don Gesualdo (pag. 182)
Poetica, personaggi, temi del mastro-don Gesualdo (pag. 185)
Ascesa sociale e alienazione dell'uomo nel mastro-don Gesualdo (pag. 187)
T8 La giornata di Gesualdo (pag. 189)
T9 La morte di Gesualdo (pag.198)
I Malavoglia
Il titolo e la composizione (pag. 210)
Il progetto letterario e la poetica (pag. 211)
T1 La prefazione ai Malavoglia (pag. 212)

Il romanzo inteso come opera di ricostruzione intellettuale (pag. 216)

Le vicende dei Malavoglia (pag. 217)

Il tempo della storia e il tempo del racconto (pag. 218)

T2 L'inizio dei Malavoglia (pag. 221)

La lingua, lo stile, il punto di vista (pag. 226)

L'ideologia e la filosofia di Verga (pag. 234)

T5 L'addio di 'Ntoni (pag. 236)

Il romanzo dal Realismo al Decadentismo (sintesi pag. 288)

Baudelaire e i poeti simbolisti (sintesi pag. 312)

T1 L'albatro (pag. 297)

T2 Corrispondenze (pag. 299)

La nascita della poesia moderna (pag. 292)

G. Pascoli

La vita (sintesi pag. 395)

La poetica del "fanciullino" (pag. 343)

T1 Il fanciullino (pag. 345)

Myricae (pag. 348)

T3 Lavandare (pag. 354)

T4 X Agosto (pag. 356)

T5 Il nido (pag. 359)

T6 L'assiuolo (pag. 361)

T8 Novembre (pag. 365)

T9 Il lampo (pag. 366)

T10 Il tuono (pag. 368)

I canti di Castelvecchio (pag. 370)

T12 Il gelsomino notturno (pag. 372)

I poemetti (pag. 376)

T14 Digitale purpurea (pag. 383)

G. d'Annunzio

La vita (sintesi pag. 463)

L'ideologia e la poetica (pag. 408)

Alcyone (pag. 422)

T2 La sera fiesolana (pag. 428)

T3 La pioggia nel pineto (pag. 432)

T4 le stirpi canore (pag. 439)

T5 Meriggio (pag. 440)

Il Piacere, ovvero l'estetizzazione della vita (pag. 450)

T6 Andrea Sperelli (pag. 452)

Le prose, il teatro (sintesi pag. 464)

L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie

I tempi, i luoghi e i concetti chiave (pag. 489)

La teoria della relatività, la psicoanalisi e le trasformazioni dell'immaginario (pag. 498)

I nuovi temi: il conflitto padre-figlio, la guerra, l'estraneità, l'inettitudine (pag. 500)

Il modernismo (pag. 505)

Le avanguardie (sintesi pag. 530)

Il Futurismo (pag. 509)

T5 Il primo manifesto del Futurismo (pag. 826)

T7 L'incendiario (pag. 831)

I crepuscolari (pag. 514)

T2 Desolazione del povero poeta sentimentale (pag. 805)

T3 La signorina Felicita ovvero La Felicità (pag. 812)

I vociani (pag. 515)

Il romanzo e la novella nel primo Novecento (sintesi pag.597)

L. Pirandello

La vita (sintesi pag. 691)

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo (pag. 609)

T1 La differenza tra umorismo e comicità (pag. 613)

I romanzi umoristici (pag. 616)

T4 La conclusione di Uno, nessuno e centomila (pag. 630)

Le novelle per un anno (pag. 633)

T5 Il treno ha fischiato (pag. 637)

T6 Tu ridi (pag. 646)

T7 Ciàula scopre la luna (pag. 651)

Teatro Colombo-Armellini

T8 Io sono colei che mi si crede (pag. 663)

T10 La conclusione di Enrico IV (pag. 684)

Il fu mattia Pascal

La composizione e la vicenda (pag. 696)

I temi principali (pag. 698)

Il fu mattia Pascal e la poetica dell'umorismo (pag.701)

T1 Adriano Meis si aggira per Milano (pag. 702)

T2 Lo strappo nel cielo di carta (pag. 705)

T3 La lanterninosofia (pag. 708)

T4 Pascal porta i fiori alla sua tomba (pag. 710)

Italo Svevo

La vita (pag. 746)

La coscienza di Zeno

La situazione culturale triestina (pag. 750)

La Coscienza di Zeno come opera aperta (pag. 752)

T1 prefazione del dott. S (pag. 754)

L'io narrante e l'io narrato (pag. 758)

La vicenda (pag. 759)

T2 Lo schiaffo del padre (pag. 763)

T3 La proposta di matrimonio (pag. 766)

T4 lo scambio di funerale (pag. 772)

Il significato della conclusione del romanzo (pag. 774)

Volume 3B

Parte nona: Il fascismo, la guerra e la ricostruzione

Contesto storico: i tempi i luoghi e i concetti chiave (pag. 5)

La letteratura: Il modernismo di Ungaretti, Saba e Montale (pag. 19)

L'Ermetismo e la linea antinovecentista (pag. 20)

Sintesi (pag. 39)

Giuseppe Ungaretti

La vita (sintesi pag. 108)

L'*Allegria*: la composizione, la struttura e i temi (pag. 70)

La rivoluzione formale dell'*Allegria* (pag. 73)

T1 In memoria (pag. 79)

T2 Veglia (pag. 80)

T3 Fratelli (pag. 83)

T5 I fiumi (pag. 87)

T6 San martino del carso (pag. 92)

T8 Commiato (pag. 98)

T9 Mattina (pag. 99)
T11 La madre (pag. 10)

Umberto Saba

La vita (sintesi pag. 175)
La poetica e la cultura (pag. 133)
Il *Canzoniere*: composizione e vicende editoriali (pag. 134)
I temi del *Canzoniere* (pag. 137)
Il *Canzoniere*: la vicenda editoriale, il titolo, la struttura (sintesi pag. 175)
La metrica e la lingua (sintesi pag. 176)
T1 A mia moglie (pag. 142)
T2 Città vecchia (pag. 150)
T4 tre poesie alla mia balia (pag. 160)
T5 Il teatro degli Artigianelli (pag. 166)

Eugenio Montale

La centralità di Montale nel canone del Novecento (pag. 190)
La vita (sintesi pag. 239)
Poetica e concezione della vita (fotocopie tratte da "Testi e scenari" di B. Panebianco)
Ossi di seppia come "romanzo di formazione" e la crisi del simbolismo (pag. 196)
T1 Non chiederci la parola (pag. 200)
T2 meriggiare pallido e assorto (pag. 205)
T3 Spesso il male di vivere ho incontrato (pag. 208)
L'allegorismo umanistico delle Occasioni (pag. 211)
Il nome di Clizia e le altre donne di Montale (pag. 213)
T4 Addii, fischi nel buio, cenni, tosse (pag. 214)
T5 La casa dei doganieri (pag. 217)
T6 Nuove stanze (pag. 224)
Il quarto Montale: la svolta di satura (pag. 230)
T7 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (pag. 233)
La Bufera e altro (sintesi pag. 283)
T3 la primavera hitleriana (pag. 263)
T4 L'anguilla (pag. 271)

Carlo Emilio Gadda

La vita (sintesi a pag. 445)
L'opera e la necessità dell'incompiutezza (pag. 414)
La cognizione del dolore (pag. 417)
Quer pasticciaccio brutto de via Merulana (pag.433)
T1 Il sogno di Gonzalo (pag.420)
T2 Manichini ossibuchivori (pag. 427)
T3 Il commissario Ingravallo (pag. 435)

Divina commedia:

canti I, II, XI, XII, XXXIII

Come ulteriore spunto di riflessione sul tema della guerra, nel corso dell'anno sono stati proposti due film: "Torneranno i prati", di E. Olmi e "La grande guerra" di M. Monicelli
Nella fase finale dell'anno scolastico, con lo stesso intento, sono stati ripresi in sintesi alcuni romanzi che nel corso della quarta sono stati letti in classe integralmente o per ampi passi:
"Il sentiero dei nidi di ragno", I. Calvino
"Una questione privata", B. Fenoglio
"L'Agnese va a morire", R. Viganò
"Uomini e no", E. Vittorini

Parte II Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica:

1978: Il rapimento Moro

Testi di riferimento:

L'affaire Moro.

L. Sciascia

Adelphi

Passi letti:

Lettera a Francesco Cossiga (pag. 40)

Lettera indirizzata a Zaccagnini (pag. 58)

Telefonata da parte delle brigate Rosse al prof. Franco Tritto (pag. 130)

Lettera diretta alla moglie scritta tra il 27 e il 30 aprile (pag. 142)

Storia d'Italia

Dal dopoguerra a oggi

Paul Ginsborg

Einaudi scuola

Passi letti:

Il compromesso storico (pag. 270)

Partiti, riforme ed elezioni, 1974-76 (pag. 279)

I governi di solidarietà nazionale, 1976-1979 (pag. 283)

Anni di piombo (pag. 286)

La Brigate Rosse e il rapimento di Moro, marzo 1978 (pag. 288)

Alcune conclusioni (pag. 298)

Proiezione del film: Buongiorno notte, regia di M. Bellocchio

Storia mondiale dell'Italia

A cura di Andrea Giardina

Economica Laterza

Passi letti:

1989: La caduta del muro di Berlino (pag. 786)

1994: La discesa in campo (pag. 793)

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia LATINO
Docente prof. DOMENICO ARDUINI
Ore settimanali di lezione n.3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 58
Testi in adozione: Ad Maiora ! vol.3 E. Cantarella, G. Guidorizzi Einaudi scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nello studio della disciplina si è privilegiato un approccio maggiormente orientato all'analisi dell'aspetto letterario-culturale e antropologico del mondo antico. Tutti gli studenti, secondo le proprie capacità, si sono impegnati nello studio della disciplina e l'attività didattica si è svolta in un clima sereno e di collaborazione reciproca. Il comportamento è sempre stato corretto, con una frequenza assidua e regolare senza atteggiamenti opportunistici. La partecipazione alle lezioni è stata adeguata e soddisfacente, per cui le competenze di cittadinanza che la materia ha consentito di curare particolarmente (comunicare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni) sono da considerarsi acquisite così come risulta chiara la comprensione della distanza tra la nostra cultura e quella classica colta nella sua differenza. Quanto a competenze e abilità più specifiche, tutti gli alunni si orientano davanti a un testo latino e sanno analizzarlo dal punto di vista morfosintattico e individuarne alcune caratteristiche stilistiche inquadrandolo nel contesto storico-culturale di riferimento; con l'aiuto di una traduzione italiana, sono in grado di compiere operazioni di comprensione e analisi

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE

Conosce le caratteristiche del contesto storico-sociale dei periodi presi in esame; -conosce i dati biografici degli autori affrontati; -conosce le caratteristiche delle opere (contenuto, caratteri formali, ect.)

ABILITÀ

Applica diverse strategie di lettura per scopi diversi; -applica strategie di lettura analitica per la comprensione di testi complessi;-comprende il significato letterale dei testi;-colloca i testi nel contesto della tradizione letteraria e nella determinata situazione storica;-analizza in modo corretto testi narrativi;-rielabora le informazioni;-coglie elementi di continuità o differenze in testi appartenenti allo stesso genere letterario;-è in grado di operare collegamenti interdisciplinari;-usa i termini specifici del linguaggio letterario;-è in grado di dare valutazioni motivate ai testi

COMPETENZE

Sa leggere comprendere e interpretare testi di vario tipo;-sa utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;-padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi

METODI E STRUMENTI

Stimolare una proficua partecipazione all'attività didattica ed educativa alternando la lezione frontale alla lezione dialogata per fornire informazioni, conoscenze, indicazioni utili per la realizzazione dei lavori assegnati.

Affrontare i contenuti attraverso problemi rinunciando, di norma, a soluzioni preconfezionate.

Interpellare frequentemente gli studenti sugli argomenti trattati incoraggiandoli ad esprimere le osservazioni o le proprie opinioni in modo motivato e documentato.

Assegnare il lavoro domestico con una distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro fra le diverse discipline.

Fornire indicazioni, anche personalizzate, per la riorganizzazione delle conoscenze e per il recupero delle carenze favorendo lo spirito di collaborazione e il dialogo nella classe sia su temi di studio sia su temi di attualità.

Sollecitare negli alunni la capacità di esporre rivolgendosi alla classe, rimuovendo gli ostacoli che impediscono la libera comunicazione nel gruppo.

Valorizzare la partecipazione alle attività di istituto e ad attività culturali e sportive extrascolastiche; Rispettare i tempi di apprendimento degli studenti tenendo conto dei livelli di partenza e riconoscendo la specificità dei modi e dei tempi di apprendimento.

Concedere spazi e occasioni per il recupero, compatibilmente con la programmazione, e differenziando, ove possibile, le attività.

Aiutare lo studente ad avere fiducia nelle proprie possibilità; favorire l'autovalutazione, la capacità di riconoscere e valorizzare le proprie attitudini.

VERIFICHE

2 prove valutate per lo scritto e 1 prova valutata per l'orale nel trimestre; 2 prove valutate per lo scritto, 2 prove valutate per l'orale nel pentamestre

VALUTAZIONE

Per l'assegnazione del voto o giudizio si terrà conto dei seguenti elementi:

Quantità e qualità delle informazioni possedute, capacità di selezionare e sintetizzare le informazioni in rapporto alle richieste.

Livello di comprensione, di approfondimento, di rielaborazione personale dei contenuti

Capacità di esprimersi in modo chiaro, organico e corretto, con linguaggio adeguato e specifico

Capacità di rielaborare in modo autonomo i contenuti acquisiti creando collegamenti interdisciplinari

La valutazione di fine anno terrà conto, oltre che della media delle valutazioni delle verifiche, anche dei seguenti aspetti:

del livello di partenza del singolo studente e dei progressi realizzati;

della serietà e della costanza dell'impegno;

della partecipazione e dell'attenzione in classe;

della partecipazione e degli esiti delle attività di recupero;

della partecipazione e degli esiti delle attività di PCTO;

di ogni altro elemento relativo alla personalità dello studente e alla sua vita scolastica nel corso di tutto l'anno.

Griglia di valutazione riportata nel PTOF:

10 – 9 = rendimento OTTIMO: conoscenze organiche ed articolate, prive di errori rielaborazione autonoma, critica e personale (utilizzo consapevole e rigoroso delle procedure logiche, dei processi di analisi e sintesi, dei nessi interdisciplinari), capacità progettuale e/o originalità nell'esame/risoluzione dei problemi esposizione rigorosa, fluida ed articolata, con padronanza del lessico specifico

8 = rendimento BUONO: conoscenze adeguate, senza errori concettuali, sicurezza nei procedimenti, rielaborazione critica, esposizione articolata e fluida, con un corretto ricorso al lessico specifico

7 = rendimento DISCRETO: conoscenze coerenti, pur con qualche errore non grave, impiego sostanzialmente corretto delle procedure logiche, di analisi e sintesi, presenza di elementi di rielaborazione personale, esposizione abbastanza scorrevole e precisa

6 = rendimento SUFFICIENTE: conoscenza degli elementi essenziali, capacità di procedere nelle applicazioni, pur con errori non molto gravi, talvolta in modo guidato, alcuni elementi di rielaborazione personale, con incertezze, esposizione semplice, abbastanza chiara e coerente

5 = rendimento INSUFFICIENTE: conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi disciplinari difficoltà a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante incertezze significative o mancanza di rielaborazione personale, esposizione incerta, lessico impreciso

4 = rendimento GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: mancata acquisizione degli elementi essenziali, incapacità a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante

esposizione frammentaria e scorretta, linguaggio inappropriato

3 – 1 = rendimento ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE: assenza totale o pressoché totale di conoscenze, incapacità a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante, gravissime lacune di ordine logico-linguistico

CONTENUTI

Il primo secolo: dall'età giulio-claudia all'età Flavia; sintesi (pag. 35)

Pr. 1.5 Nerone e la corte degli intrighi (pag. 5)

Pr. 2 Il 69 d.C : longus et unus annus (pag. 7)

Pr. 3 La dinastia Flavia (pag. 6)

Il sapiente e il politico: Seneca

Pr. 1 Il coraggio di vivere (pag. 38-40)

Pr. 2 Le opere (pag. 41)

Pr. 3 Seneca lo stoico (pag. 44-45)

Pr. 4 Una rassegna "tematica" dei trattati (pag. 47-51)

Pr. 5 Il "testamento spirituale" di Seneca: le lettere a Lucilio (pag.52-54)

Pr. 6 Lo stile della prosa (pag. 56)

Pr. 7 Seneca tragico (pag. 57-60)

Pr. 8 Un libello diffamatorio: l'Apokolokyntosis (pag.61-62)

Lecture in traduzione italiana:

T1 L'ira, passione orribile (pag. 68) De ira

T3 L'impossibilità di controllare le passioni (pag. 74) Epistulae ad Lucilium

T4 Il furore amoroso: la funesta passione di Fedra (pag. 76) Phaedra

T6 Chi programma il futuro non vive il presente (pag. 82) De brevitae vitae

T7 Lo studio del passato (pag. 83) De brevitae vitae

Testi in latino

T5 La vita non è breve come sembra (pag. 79) De brevitae vitae

T8 Consigli ad un amico (pag. 87) Epistulae ad Lucilium

T 13 Perché tante disgrazie? (pag. 104) De providentia

T16 Come comportarsi con gli schiavi (47,1-3) (pag. 111) Epistulae ad Lucilium

Lucano: il Bellum civile

Pr.1 Un momento di ripensamento e revisione di forme e contenuti (pag. 130)

Pr.2 La vita e le opere (pag. 131-140)

2.2 Ideologia dell'opera e rapporto con Virgilio

2.3 I personaggi del poema

2.5 la fortuna del poema

Lecture in traduzione italiana:

T1 Il proemio: Bella plus quam civilia

T2 L'orrore e il sovrannaturale: la strega Eritto (pag. 159)

T3 La resurrezione del cadavere e la profezia (pag.165)

T4 Il vincitore di Farsàlo (pag. 168)

T5 Le false lacrime di Cesare (pag. 172)

Un'opera misteriosa: il Satyricon di Petronio

Pr. 1 L'ultimo banchetto di Petronio (pag.178-179)

Pr. 2 Il Satyricon (pag. 179-181)

Pr. 3 Un romanzo? I generi letterari vicini al Satyricon (pag. 182)

Pr. Il mondo di Petronio (pag. 184)

Pr. 5 L'eroe della volgarità: Trimalchione (pag. 185-186)

Pr. 6 La lingua e lo stile (pag. 188)

Pr. 7 Il fascino di un precursore (pag. 189)

Lecture in traduzione italiana:

T1 L'arrivo a casa di Trimalchione (pag. 194-196)

T2 Trimalchione buongustaio (pag. 198-200)

T4 Il lupo mannaro e le streghe (pag. 205-207)

T6 La carriera di un arricchito (pag. 213-214)

T8 La matrona di Efeso (pag. 221-223)

Testi in latino

Satyricon 41 (Ab hoc ferculo Trimalchio ad lasanum surrexit...)

Satyricon 42 (Ego inquit non cotidie labor...)

Satyricon 62 (Forte dominus Capuae exierat...)

T3 L'importanza della cultura per un liberto (pag. 202-204)

Il secondo secolo: il principato per adozione

Il mondo fastoso di Apuleio

Pr.1 Una personalità caleidoscopica (pag. 470-475)

Pr.2 Il romanzo dell'asino: le Metamorfosi (pag. 476-482)

Pr. 3 Generi e modelli letterari (pag. 483-484)

Lecture in traduzione italiana:

T3 Lucio si trasforma in asino (pag. 501-503)

T4 L'asino buongustaio (pag. 504-507)

T5 L'asino ritorna uomo (pag. 508-509)

T7 La curiositas di Psiche (pag. 514-517)

T8 La novella dell'adultera (pag. 519-520)

Testi in latino:

T2 L'incipit: sfida al lettore (pag. 499)

T6 La favola di Amore e Psiche (28-29) (pag. 510-511)

Tacito

Pr.1 Repubblicano nell'anima, realista nei fatti (pag. 352)

Pr.2 Le opere (pag. 353)

Pr.3 L'Agricola (pag. 354)

Pr.4 La Germania (pag. 357)

Il mito della razza (fotocopia tratta da: "Alle origine dell'Europa" di A. Roncoroni)

Pr.6 Le Historiae (pag. 361)

Sabato, anno sabbatico, giubileo (fotocopia tratta da: "Il passato che non passa" di A. Roncoroni)

Pr.7 Gli Annales (pag. 365)

Pr.8 La storiografia di Tacito (pag. 372)

Testi in latino:

Germania 1,2; 2,3; 4,1

Historiae V 2-5 Archeologia giudaica

T1 L'Agricola 1,1 (pag.382);

Lecture in traduzione italiana:

T2 Il discorso di Calgàco (pag. 388) Agricola

T5 Matrimonio e adulterio (pag. 396) Germania

T6 Mentalità e abitudini quotidiane (pag. 400) Germania

T9 Il proemio della Historiae (pag. 407) Historiae

T11 Il discorso di addio di Otone (pag. 411) Historiae

T14 Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei (pag. 417) Historiae

T15 Germanico visita la selva di Teutoburgo (pag. 420) Annales
T16 La morte di Tiberio (pag. 422) Annales
T17 La fine di Messalina (pag. 424) Annales
T18 Nerone elimina Britannico (pag. 427) Annales
T21 Seneca è costretto a uccidersi (pag. 436) Annales
T23 Anche Petronio deve uccidersi (pag. 443) Annales

Apuleio

Pr.1 Un intellettuale greco-romano (pag. 470)
Pr.2 Il romanzo dell'asino: le Metamorfosi (pag. 476)
Iside e i suoi misteri (pag. 479)
Pr.3 Generi e modelli letterari (pag. 483)
Lecture in traduzione italiana:
T2 L'incipit: sfida al lettore (pag. 498)
T3 Lucio si trasforma in un asino (pag. 501)
T4 L'asino buongustaio (pag. 504)
T5 L'asino torna uomo (pag. 508)
T6 La favola di Amore e Psiche (pag. 510)
T7 La curiositas di Psiche (pag. 514)
T8 La novella dell'adultera (pag. 519)

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

Materia MATEMATICA
Docente prof.ssa ADELE ZUCCHI
Ore settimanali di lezione n. 4
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 106
Testi in adozione: Matematica blu 2.0 (vol.5) di Bergamini, Barozzi, Trifone, ed. Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato matematica in questa classe per tutto il corso del triennio. La classe ha solitamente partecipato in modo abbastanza positivo all'attività didattica: gli studenti si sono generalmente dimostrati motivati ed interessati alla disciplina, alcuni di loro disposti ad intraprendere anche percorsi impegnativi. Le lezioni sono state seguite con attenzione ed affiancate da un discreto lavoro di rielaborazione da quasi tutti gli studenti.

Il profitto della classe è buono; i livelli di preparazione non sono omogenei, ma si assestano su un livello medio soddisfacente sia dal punto di vista della comprensione che da quello delle competenze.

Alcuni studenti si sono distinti nell'arco di tutto il triennio per la serietà dell'impegno e della partecipazione anche ad attività di approfondimento, maturando un interesse ed una motivazione personale per lo studio della matematica e raggiungendo risultati molto buoni grazie all'efficacia del metodo di lavoro unita a una buona preparazione di base e a particolari capacità logiche. Qualche studente non ha sempre saputo affiancare all'attività in classe un adeguato lavoro di rielaborazione ed assimilazione personale, incontrando alcune difficoltà soprattutto sul piano delle competenze e della gestione dei carichi di lavoro. La regolarità nella progressione degli apprendimenti è stata perciò in alcuni casi condizionata e rallentata, e sono stati evidenziati dei limiti che nel corso degli studi sono stati risolti solo in parte.

In merito agli obiettivi disciplinari specifici ed al livello del loro conseguimento si rinvia all'introduzione dei programmi svolti, riportati in seguito.

Per quanto riguarda la programmazione (obiettivi di apprendimento, metodi e strumenti, verifiche, valutazione) faccio riferimento alla programmazione di area. I programmi sono stati svolti in modo generalmente completo nel corso del triennio, con qualche eccezione. Nel programma di quinta non è stata trattata l'unità didattica sulle successioni, per motivi di tempo. Non è stata svolta la sezione sulle variabili aleatorie e distribuzioni di probabilità ed è stata abbreviata la sezione sulle equazioni differenziali.

Segnalo infine che per le classi quinte l'Istituto non ha attivato corsi di recupero pomeridiani extracurricolari ai sensi dell'O.M. 92/ 2007, quindi le attività di recupero si sono svolte soltanto in itinere.

Gli studenti faranno una simulazione di seconda prova di istituto il 23 maggio 2025.

OBIETTIVI PREFISSATI CONOSCENZE

1. Utilizzare i metodi dell'analisi infinitesimale per lo studio delle funzioni in una variabile, il calcolo di aree, la risoluzione di semplici equazioni differenziali;
2. conoscere i collegamenti tra l'analisi matematica e lo studio di modelli fisici.

ABILITÀ

- Cogliere analogie e differenze, astrarre e generalizzare individuando invarianti;
- comprendere ed usare in modo consapevole il linguaggio specifico della matematica;
- condurre con rigore logico argomentazioni o dimostrazioni;
- individuare la strategia risolutiva di un problema;

- risolvere problemi di geometria per via sintetica ed analitica anche con l'uso delle trasformazioni del piano;
- utilizzare i metodi dell'analisi infinitesimale per lo studio delle funzioni di una variabile e il calcolo di aree e volumi;
- utilizzare gli elementi del calcolo integrale – differenziale per studiare fenomeni e modelli matematici applicati alla fisica, riconducibili a semplici equazioni differenziali.

COMPETENZE

- Saper operare a livelli di astrazione via via più elevati;
- decodificare ed utilizzare in modo proprio i caratteri specifici del linguaggio matematico;
- utilizzare e riadattare modelli e strumenti matematici per la soluzione di problemi anche in altre discipline e contesti;
- assumere come abitudine l'esame critico e la sistemazione logica dei contenuti oggetto di studio.

METODI E STRUMENTI

- Fare leva sull'intuizione, ma non trascurare segmenti deduttivi;
- motivare la costruzione di nuovi concetti e modelli come soluzione di problemi aperti o per generalizzazione o analogia;
- svolgere esercizi significativi che consentano una reale ed approfondita comprensione di ogni singolo concetto, esercizi di rinforzo quando necessario ed esercizi conclusivi più articolati e complessi;
- stimolare la capacità di porre problemi, prospettare soluzioni e saperle valutare;

Strumenti didattici:

- lezione frontale, dialogata, esercitazioni guidate; recupero in itinere, anche durante le verifiche orali;
- attività integrative;
- attività di recupero;
- attività di orientamento.

VERIFICHE

Gli strumenti di accertamento idonei a verificare i livelli conseguiti negli obiettivi di apprendimento sopra scritti sono stati:

1. verifiche scritte (con somministrazione di esercizi organici e complessivi, talvolta con quesiti di carattere teorico simili ai questionari dell'esame di stato) [8 anno];
2. interrogazioni orali alla lavagna [1/2 anno].

VALUTAZIONE

Le prove scritte sono costituite in prevalenza da esercizi finalizzati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di ciascuna unità didattica con l'aggiunta di qualche quesito più complesso che richieda particolari capacità di intuizione, creatività o rielaborazione.

Ciò da una parte rende esplicito a tutti gli studenti il livello di preparazione richiesto per superare positivamente la prova, dall'altra consente agli elementi più predisposti di cimentarsi con prove più stimolanti.

- Sono oggetto della valutazione delle prove sia scritte sia orali:
 - la conoscenza degli argomenti;
 - l'uso corretto del linguaggio specifico;
 - lo svolgimento corretto, coerente, con percorso rigoroso e non prolisso;

- un'interpretazione adeguata dei risultati ottenuti, per esempio coerenza tra risultati del calcolo e rappresentazione grafica;
- i commenti al procedimento svolto, in particolare le citazioni dei teoremi usati negli esercizi applicativi e argomentazioni adeguate delle tesi sostenute;
- la stesura ordinata dell'elaborato e rappresentazioni grafiche accurate.
- Per l'attribuzione della valutazione numerica si concordano i seguenti criteri:
 - uno svolgimento che mostri il raggiungimento degli obiettivi fondamentali della corrente unità didattica sarà considerato pienamente sufficiente, mentre votazioni maggiori verranno attribuite a chi avrà sviluppato la parte più complessa o creativa;
 - si privilegia uno svolgimento esauriente di un numero limitato di esercizi rispetto ad una trattazione frammentaria e incompleta di tutti gli esercizi proposti.
 - Le abilità che concorrono alla formulazione del giudizio sono:
 - la conoscenza dei contenuti;
 - la capacità di analisi dei problemi e un'organizzazione preliminare della strategia risolutiva;
 - la giustificazione di ogni passo del procedimento seguito, la motivazione delle risposte e l'eventuale dimostrazione dei teoremi utilizzati;
 - la scelta del più elegante percorso risolutivo, in caso di più alternative;
 - l'utilizzo rigoroso del linguaggio specifico della disciplina e dei suoi formalismi.

CONTENUTI

(Eventuali argomenti non ancora completati sono contrassegnati da **asterisco**)

I teoremi contrassegnati da (d) sono richiesti con dimostrazione.

- 1. Le funzioni e le loro proprietà:** le funzioni reali di variabile reale; la classificazione delle funzioni; i grafici delle funzioni e le trasformazioni geometriche; le proprietà delle funzioni e la loro composizione; le funzioni iniettive, suriettive e biiettive; le funzioni crescenti, decrescenti, monotone; le funzioni pari e dispari; la funzione inversa.
- 2. I limiti:** la topologia della retta; sottoinsiemi di \mathbb{R} limitati e illimitati; gli estremi di un insieme; intervalli e intorni; definizione di limite; teorema di unicità del limite (d); teorema della permanenza del segno (d); il teorema del confronto (d). La definizione del numero "e" come limite di una successione crescente; area del cerchio come limite delle aree dei poligoni regolari inscritti.
- 3. Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti:** definizione di funzione continua in un punto ed in un insieme; teoremi sulle funzioni continue; dalla continuità al calcolo dei limiti; operazioni sui limiti; teoremi della somma dei limiti (solo casi finiti) (d); il calcolo dei limiti e le forme indeterminate; i limiti notevoli; il limite notevole $\sin x/x$ (d); i limiti notevoli dedotti dalla definizione di ϵ (d); gli infiniti ed il loro confronto; gli asintoti delle funzioni e la loro ricerca; teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri; classificazione dei punti di discontinuità di una funzione.
- 4. La derivata di una funzione:** definizione di derivata di una funzione in un punto e relativa interpretazione geometrica; calcolo della derivata delle principali funzioni elementari mediante l'uso della definizione (d); i teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente (d); la derivata di una funzione composta (d); la derivata della funzione inversa; le derivate di ordine superiore al primo; il differenziale di una funzione e relativa interpretazione geometrica; la retta tangente al grafico di una funzione; le applicazioni delle derivate alla fisica.

5. I teoremi del calcolo differenziale: Il teorema di Fermat (d); il teorema di Rolle (d); il teorema di Lagrange (d); connessione tra derivata prima e monotonia di una funzione su un intervallo (d); il teorema di De L'Hopital.

6. I massimi, i minimi e i flessi: la definizione di massimo, di minimo e di flesso; punti di massimo e minimo relativo; la concavità di una funzione; la ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima e con il metodo della derivata seconda; connessione tra derivata seconda e convessità di una funzione su un intervallo (d); la ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda; i problemi di massimo e di minimo.

7. Lo studio di una funzione: le funzioni polinomiali; le funzioni razionali fratte; le funzioni irrazionali; le funzioni esponenziali; le funzioni logaritmiche; le funzioni goniometriche; le funzioni inverse delle funzioni goniometriche; le funzioni con i valori assoluti; i problemi con le funzioni; applicazioni dello studio di una funzione.

8. Gli integrali indefiniti: l'integrale indefinito e le sue proprietà; gli integrali indefiniti immediati; l'integrazione per sostituzione; l'integrazione per scomposizione; l'integrazione per parti; l'integrazione di funzioni razionali fratte.

9. Gli integrali definiti e le loro applicazioni: l'integrale definito e le sue proprietà; area del trapezoide; il teorema della media integrale (d); la funzione integrale; il teorema fondamentale del calcolo integrale (d); il calcolo delle aree di figure piane.

Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione (il metodo delle sezioni ed il metodo dei gusci cilindrici); gli integrali impropri; applicazione degli integrali alla fisica. (*)

10. Le equazioni differenziali (*): introduzione alle equazioni differenziali; equazioni differenziali ordinarie del I ordine: (a) Equazioni lineari; formula risolutiva (b) Equazioni a variabili separabili (c) Modelli applicativi: caduta in un mezzo viscoso e calcolo della velocità limite; modelli di crescita e di decadimento esponenziale; carica e scarica del condensatore; circuiti RL.

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

Materia FISICA
Docente prof.ssa ADELE ZUCCHI
Ore settimanali di lezione n.3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 83
Testi in adozione: Fisica-I colori dell'universo di Bocci, Malegori, Milanese e Toglia, ed.Petrini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato fisica in questa classe per tutto il corso del triennio. La classe ha solitamente partecipato in modo abbastanza positivo all'attività didattica: gli studenti si sono generalmente dimostrati motivati ed interessati alla disciplina, alcuni di loro disposti ad intraprendere anche percorsi impegnativi. Le lezioni sono state seguite con attenzione ed affiancate da un discreto lavoro di rielaborazione da quasi tutti gli studenti.

Il profitto della classe è buono; i livelli di preparazione non sono omogenei, ma si assestano su un livello medio soddisfacente sia dal punto di vista della comprensione che da quello delle competenze.

Alcuni studenti si sono distinti nell'arco di tutto il triennio per la serietà dell'impegno e della partecipazione anche ad attività di approfondimento, maturando un interesse ed una motivazione personale per lo studio della fisica e raggiungendo risultati molto buoni grazie all'efficacia del metodo di lavoro unita a una buona preparazione di base e a particolari capacità logiche. Qualche studente non ha sempre saputo affiancare all'attività in classe un adeguato lavoro di rielaborazione ed assimilazione personale, incontrando alcune difficoltà soprattutto sul piano delle competenze e della gestione dei carichi di lavoro. La regolarità nella progressione degli apprendimenti è stata perciò in alcuni casi condizionata e rallentata, e sono stati evidenziati dei limiti che nel corso degli studi non sono stati sempre risolti completamente.

In merito agli obiettivi disciplinari specifici ed al livello del loro conseguimento si rinvia all'introduzione dei programmi svolti, riportati in seguito.

Per quanto riguarda la programmazione (obiettivi di apprendimento, metodi e strumenti, verifiche, valutazione) faccio riferimento alla programmazione di area. I programmi sono stati svolti in modo generalmente completo nel corso del quinquennio, con qualche eccezione. In particolare nel programma del quinto anno non è stato svolto il modulo relativo alla fisica quantistica.

Segnalo infine che per le classi quinte l'Istituto non ha attivato corsi di recupero pomeridiani extracurricolari ai sensi dell'O.M. 92/ 2007, quindi le attività di recupero si sono svolte soltanto in itinere.

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE

1. conoscere gli elementi base dell'elettromagnetismo (cariche, correnti, interazioni elettriche e magnetiche, induzione elettromagnetica e produzione di onde elm)
2. conoscere gli elementi circuitali principali (resistenze, condensatori, induttanze) e riconoscerne i ruoli all'interno dei diversi circuiti
3. conoscere il percorso che ha portato alla formulazione della teoria della relatività ristretta

COMPETENZE

4. assumere un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni del mondo fisico
5. acquisire un quadro organico della teoria di base riguardante un ampio campo di fenomeni fino a costituire un'immagine consistente della disciplina nel suo complesso
6. acquisire un livello di formalizzazione matematica essenziale ma rigoroso, adeguato a consentire analisi quantitative nelle indagini
7. acquisire padronanza nei metodi di soluzione di problemi quantitativi elementari, allo scopo di recepire con chiarezza le idee ed i concetti teorici

8. valutare le potenzialità ed i limiti di un modello
9. condurre con rigore logico argomentazioni e dimostrazioni

ABILITA'

10. utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze teoriche e di metodo per controllare sperimentalmente la verità delle ipotesi che, in qualche caso, dovranno essere formulate in maniera autonoma
11. esporre (sia oralmente che in forma scritta) in modo chiaro, sintetico e logicamente organizzato, i contenuti della propria indagine ed esplicitare opinioni su temi particolarmente rilevanti, attinenti agli argomenti del corso (parzialmente raggiunto)
12. utilizzare e riadattare modelli e strumenti matematici per la soluzione di problemi
13. assumere come abitudine l'esame critico e la sistemazione logica dei contenuti oggetto di studio.

METODI E STRUMENTI

Strategie didattiche utilizzate:

1. stimolare, attraverso la descrizione di esperienze e fenomeni opportunamente scelti, la ricerca di formulazioni matematiche di leggi generali
2. distinguere tra relazioni ottenute sperimentalmente e relazioni ottenute attraverso elaborazione matematica
3. stimolare la capacità di porre problemi e di criticare, in modo logico e coerente, i modelli fisici proposti
4. proporre fenomeni fisici di natura diversa che possono essere studiati utilizzando il medesimo modello matematico
5. svolgere esercizi significativi per consentire una reale ed approfondita comprensione di ogni singolo concetto
6. stimolare la capacità di porre problemi, prospettare soluzioni e saperle formalizzare

Strumenti:

7. esperienze di laboratorio
8. libro di testo
9. materiale in formato elettronico condiviso in rete mediante la piattaforma Classroom o il registro elettronico nella sezione didattica

VERIFICHE

Gli strumenti di accertamento idonei a verificare i livelli conseguiti negli obiettivi di apprendimento sopra scritti sono stati:

1. verifiche scritte (con somministrazione di esercizi organici e complessivi, talvolta anche con quesiti di carattere teorico) [5anno]
2. verifiche orali [1/2anno]

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione delle prove ci si è attenuti ai seguenti criteri:

1. conoscenza degli argomenti
2. svolgimento coerente, corretto, rigoroso e non prolisso
3. interpretazione adeguata dei risultati ottenuti (coerenza tra calcolo e rappresentazione grafica)
4. stesura ordinata dell'elaborato e rappresentazioni grafiche accurate
5. capacità di analisi dei problemi e organizzazione delle strategie risolutive
6. capacità di argomentare e motivare i procedimenti seguiti
7. utilizzo di un linguaggio specifico della disciplina
8. conoscenza dei formalismi e dei simboli legati alla disciplina

CONTENUTI

(Eventuali argomenti non ancora completati sono contrassegnati da **asterisco**)

MODULO 1: IL CAMPO ELETTRICO

- 1.1 Campo elettrico (C.E.): concetto generale e definizione formale.
- 1.2 La relazione tra C.E. e potenziale elettrico; superfici equipotenziali e linee del campo elettrico.
- 1.3 Campo elettrico generato da una carica sorgente puntiforme; principio di sovrapposizione; linee del campo elettrico generato da un dipolo elettrico.
- 1.4 Flusso del C.E.; il teorema di Gauss e le sue applicazioni; campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica (sfera, filo, lastra, condensatore piano).
- 1.5 Lavoro della forza elettrica, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico. Superfici equipotenziali; relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale. Circuitazione del C.E.
- 1.6 Condensatori; capacità del condensatore piano; campo elettrico, lavoro di carica, energia elettrica immagazzinata.
- 1.7 Densità di energia associata al campo elettrico.
- 1.8 Carica e scarica del condensatore.
- 1.9 Moto di una carica elettrica sottoposta a un campo elettrico uniforme.
- 1.10 Collegamento di condensatori in serie e in parallelo.

Attività sperimentali:

Linee del campo elettrico.

Carica e scarica del condensatore.

MODULO 2: IL CAMPO MAGNETICO

- 2.1 Fenomeni magnetici elementari.
- 2.2 Direzione, verso e intensità del vettore campo magnetico in un punto P dello spazio.
- 2.3 Forza di Lorentz; moto di una carica elettrica sottoposta a un campo magnetico uniforme.
- 2.4 Forza esercitata da un campo magnetico su un filo rettilineo percorso da corrente.
- 2.5 Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Momento della coppia agente su una spira percorsa da corrente stazionaria e momento magnetico della spira. Motore elettrico in corrente continua.
- 2.6 Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: esperienza di Ørsted; legge di Biot-Savart.
- 2.7 Forze magnetiche tra due fili percorsi da corrente: esperienza di Ampere.
- 2.8 Sorgenti di campo magnetico e linee di campo (magneti a barra, filo, spira circolare, solenoide).
- 2.9 Flusso di campo magnetico e teorema di Gauss per la magnetostatica.
- 2.8 Circuitazione del campo magnetico; teorema di Ampere e applicazioni (filo, solenoide).

Attività sperimentali:

Linee del campo magnetico;

Esperienze di magnetostatica.

MODULO 3: MOTO DELLE CARICHE NEI CAMPI ELETTRICO E MAGNETICO

- 3.1 Moto di una carica nel campo elettrico. Caso di campo elettrico uniforme.
- 3.2 Esperienza di Millikan; moto delle cariche nel tubo a raggi catodici e nel condensatore piano.
- 3.3 Moto di una carica in un campo magnetico; applicazioni: spettrometro di massa.
- 3.4 Moto di una carica in una regione sede di campo elettrico e magnetico: selettore di velocità.
- 3.5 Esperienza di Thomson per determinare la carica specifica dell'elettrone.

MODULO 4: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- 4.1 Esperienze sull'induzione elettromagnetica; correnti indotte.
- 4.2 Legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz e conservazione dell'energia.
- 4.3 Autoinduzione; induttanza di un circuito; induttanza del solenoide ideale. Extracorrenti di apertura e chiusura. Energia immagazzinata in un induttore e densità volumetrica di energia magnetica. Mutua induzione
- 4.4 Densità di energia del campo magnetico.
- 4.5 Applicazioni della legge di Faraday: l'alternatore.
- 4.6 Generatore in corrente alternata (bobina in rotazione in un campo magnetico uniforme).
- 4.7 Trasformatore: principio di funzionamento e applicazioni.
- 4.8 Circuiti elettrici in corrente alternata (circuito resistivo e circuito RL).

Attività sperimentali:

Esperienze sull'induzione elettromagnetica.

Motore a corrente continua- Alternatore

MODULO 5: EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

- 5.1 Campi elettrici indotti; circuitazione del campo elettrico in condizioni dinamiche.
- 5.2 La legge di Ampere-Maxwell; la corrente di spostamento.
- 5.3 Equazioni di Maxwell.
- 5.4 Onde elettromagnetiche; lo spettro della radiazione elettromagnetica; la luce.
- 5.5 Intensità ed Energia trasportata da un'onda elettromagnetica.
- 5.6 Polarizzazione di un'onda elettromagnetica.

Attività sperimentali:

Esperienza con le microonde

MODULO 6: RELATIVITA' RISTRETTA

- 6.1 Il principio di relatività ed i fenomeni elettromagnetici.
- 6.2 L'esperienza di Michelson e Morley.
- 6.3 La sintesi di Einstein: i postulati della relatività ristretta.
- 6.4 Trasformazioni di Lorentz (non dedotte): significato, limite classico, conseguenze.
- 6.5 Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
- 6.6 La simultaneità di eventi.
- 6.7 Conferme sperimentali della relatività ristretta: l'esperienza dei muoni.
- 6.8 Composizione relativistica delle velocità. (*)
- 6.9 analisi della simultaneità per diversi SR attraverso il diagramma spazio-tempo. (*)
- 6.10 Invariante spazio-temporale. (*)
- 6.11 Dinamica relativistica; quantità di moto e seconda legge della dinamica. (*)
- 6.12 Energia relativistica; massa ed energia. (*)

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia SCIENZE NATURALI
Docente prof. LORENZO CORNAGO
Ore settimanali di lezione n. 3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 58
Testi in adozione: <i>D. Sadava, D.M. Hillis, H.C. Heller, S. Hacker, V. Posca, Rossi, Rigacci</i> Il carbonio, gli enzimi, il DNA Chimica organica, biochimica e biotecnologie <i>Fabio Fantini, Simona Monesi, Stefano Piazzini</i> Elementi di Scienze della Terra Volume unico

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della disciplina, partecipando con attenzione alle attività proposte e dimostrando impegno nello studio, anche se spesso finalizzato in modo prevalente al conseguimento di una buona valutazione piuttosto che a una reale curiosità o interesse per la materia.

Gli obiettivi disciplinari sono stati complessivamente raggiunti e le competenze previste dal programma risultano acquisite in modo soddisfacente dalla maggior parte degli studenti, con un profitto medio più che sufficiente. In generale, gli alunni hanno mostrato buone capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti.

Il comportamento nei confronti del docente è stato rispettoso e corretto. Tuttavia, il clima all'interno del gruppo classe non è sempre risultato sereno e collaborativo: sono emerse in alcune occasioni dinamiche relazionali non del tutto coese, che hanno talvolta limitato la piena partecipazione collettiva.

Non si è reso necessario attivare interventi di recupero, sostegno o approfondimento extracurricolare, in quanto il percorso didattico si è svolto regolarmente e ha consentito a tutti gli studenti di seguire le lezioni e sostenere le verifiche in modo adeguato.

Nel complesso, si può tracciare un bilancio positivo del lavoro svolto, con risultati soddisfacenti in termini di apprendimento, pur rilevando margini di crescita per quanto riguarda la motivazione intrinseca allo studio e la coesione del gruppo.

OBIETTIVI PREFISSATI

Conoscenze: Conoscenza sufficientemente organizzata dei contenuti minimi

Abilità: Discreta conoscenza delle procedure e applicazione sostanzialmente corretta in situazioni pressoché standardizzate. Comprensione accettabile delle informazioni e dei dati, rielaborazione essenziale ma corretta

Competenze, asse dei linguaggi e asse scientifico- tecnologico: Comunicazione complessivamente efficace e corretta dei contenuti. Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica. Analisi essenziale ma sostanzialmente corretta dei fenomeni naturali e interpretazione secondo modelli studiati. Capacità di collegamenti semplici ma corretti tra contenuti acquisiti

METODI E STRUMENTI

Le lezioni in classe saranno prevalentemente dialogate, favorendo l'interazione attiva e

approfondita tra insegnante e studenti e facilitando una comprensione più profonda e duratura degli argomenti trattati.

Le lezioni in laboratorio si avvarranno del metodo sperimentale, offrendo agli studenti un'esperienza pratica e concreta, permettendo loro di applicare direttamente le conoscenze teoriche acquisite. La comprensione acquisita sarà più approfondita.

Il monte ore annue verrà utilizzato per integrare il programma con il maggior numero possibile di attività in laboratorio con l'obiettivo di fondare le speculazioni sull'osservazione diretta dei fenomeni e sull'organizzazione di esperimenti di controllo. Ogni ora di laboratorio è preceduta da momenti di preparazione di rielaborazione.

Verranno anche utilizzati supporti digitali e software che arricchiscono l'esperienza didattica offrendo simulazioni interattive e coinvolgenti che permettono agli studenti di esplorare e comprendere concetti scientifici complessi in modo efficace e duraturo.

Durante le lezioni, vengono impiegati diversi strumenti per arricchire l'apprendimento. I libri di testo forniscono una base solida di conoscenze e concetti fondamentali. Le slide, attentamente preparate, offrono supporto visivo e organizzativo, agevolando la comprensione e la memorizzazione dei contenuti. Inoltre, i video forniti dall'editore aggiungono una dimensione multimediale, rendendo i concetti più accessibili e dinamici. L'integrazione di questi strumenti permette di offrire una formazione completa e diversificata, adattandosi alle diverse modalità di apprendimento.

VERIFICHE

Sono state effettuate due valutazioni per il trimestre e di tre nel pentamestre al fine di ottenere un numero congruo di valutazioni che possano definire con chiarezza il risultato complessivo dei processi di insegnamento-apprendimento.

VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione prevista dal PTOF e di dipartimento.

La valutazione dei livelli di apprendimento è stata possibile attraverso differenti tipologie di verifica:

Verifiche scritte, strutturate con esercizi di differente tipologia (domande aperte, chiuse, vero o falso) con l'obiettivo di valutare le conoscenze acquisite e le competenze applicative.

Verifiche orali, attraverso le quali è stato possibile valutare la conoscenza, la rielaborazione dei contenuti e la capacità di esporre con un linguaggio scientifico corretto.

Le domande poste nelle verifiche orali e scritte sono state in linea col testo in adozione.

CONTENUTI

Parte I Argomenti

Chimica organica

La chimica organica

- I composti del carbonio
- L'isomeria
- Proprietà fisiche e reattività dei composti organici
- L'alterazione del ciclo del carbonio

Gli idrocarburi

- Gli alcani
- I cicloalcani
- Gli alcheni
- Gli alchini
- Gli idrocarburi aromatici

I derivati degli idrocarburi

- Gli alogenuri alchilici
- Gli alcoli e i fenoli
- Gli eteri
- Le aldeidi e i chetoni
- Gli acidi carbossilici
- I derivati degli acidi carbossilici
- Le ammidi

Biochimica e biotecnologia

Le biomolecole

- I carboidrati
- I lipidi
- Gli amminoacidi e le proteine
- Gli enzimi

Il metabolismo energetico

- Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme
- La glicolisi e le fermentazioni
- Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare

Dal DNA all'ingegneria genetica

- I nucleotidi e gli acidi nucleici
- Le tecnologie del DNA ricombinante
- Il sequenziamento del DNA
- La clonazione e l'editing genomico

Scienze della Terra

I terremoti

- I fenomeni sismici
- Le onde sismiche

L'interno della terra

- Conoscenze dirette
- Densità della Terra
- Analogie con altri corpi del sistema solare
- Temperatura e profondità
- Campo magnetico e interno della Terra
- Onde sismiche e interno della Terra
- La zona d'ombra
- Crosta, mantello e nucleo
- La zona a bassa velocità
- Litosfera e astenosfera
- Il principio di isostasia
- Geoterma
- Flusso di calore

La dinamica della litosfera

- Un pianeta geologicamente vivo(*)
- Disomogeneità della crosta(*)
- Dorsali e fosse oceaniche(*)
- Le rocce dei fondali oceanici(*)
- Fondali in espansione(*)
- Il paleomagnetismo(*)
- Paleomagnetismo dei fondali oceanici(*)
- Faglie trasformi(*)
- La teoria della tettonica delle placche(*)
- Margini divergenti(*)

- Margini convergenti e subduzione(*)
- Margini convergenti e orogenesi(*)
- Margini trascorrenti(*)
- La deriva dei continenti(*)
- Pangea e Panthalassa(*)
- Il motore delle placche(*)

CLIL

- Tectonic plates
- Climate change

Parte II Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica

Le applicazioni delle biotecnologie

- Le biotecnologie biomediche
- Le biotecnologie per l'agricoltura
- Le biotecnologie per l'ambiente

Lavoro a gruppi di esposizione e applicazioni delle biotecnologie in campo ambientale, etico e dal punto di vista della sostenibilità

Attività di laboratorio:

1. Gli zuccheri riducenti
2. La saponificazione
3. La bioplastica

Spettacolo teatrale "*Haber- Immerwahr*" le armi chimiche e biologiche

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

Materia INGLESE
Docente prof.ssa NADIA LOCATELLI
Ore settimanali di lezione n 3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n77
Testi in adozione: Cambridge English Complete First 2nd edition, Guy Brooke-Hart.Cambridge University Press Testi in adozione: Spiazzi-Tavella "Performer Heritage" vol. 1, from the Origins to the Romantic Age, e vol. 2, from the Victorian Age to the Present Age- Zanichelli

<p>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</p> <p>Nel corso del quinquennio, la classe ha dimostrato buon interesse per la materia, impegnandosi attivamente in iniziative extrascolastiche volte al potenziamento della lingua inglese, con particolare riferimento al progetto Erasmus+. Gli studenti hanno partecipato a soggiorni studio individuali all'estero, collaborato ai vari progetti eTwinning e contribuito all'accoglienza dei partner stranieri coinvolti nel programma Erasmus+. Inoltre, uno studente ha preso parte a una mobilità Erasmus all'estero, arricchendo ulteriormente il proprio percorso formativo.</p> <p>Come previsto dalla programmazione del dipartimento di lingue straniere, la maggior parte della classe ha raggiunto il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, mentre alcuni studenti hanno ottenuto il livello C1. Nel corso degli studi, gli studenti hanno avuto l'opportunità di conseguire diverse certificazioni linguistiche: al secondo anno è stata proposta la certificazione Cambridge PET, mentre al quinto anno otto studenti hanno ottenuto il FCE, uno studente il CAE e due studenti l'IELTS.</p> <p>L'intera classe ha inoltre partecipato alla 15ª edizione del Campionato Nazionale delle Lingue, organizzato dall'Università degli Studi di Urbino, dimostrando impegno e competenza nella padronanza della lingua inglese.</p>
--

<p>OBIETTIVI PREFISSATI</p> <p>CONOSCENZE: conoscenza del patrimonio letterario (testi, generi, poetiche, ideologie). Conoscenza dei modelli culturali caratterizzanti i vari periodi storici.</p> <p>ABILITÀ: capacità di analizzare i testi con un metodo caratterizzato da rigore e scientificità. Capacità di valutare la complessità dei fenomeni attraverso collegamenti significativi.</p> <p>COMPETENZE: padronanza della lingua straniera. Acquisizione ed uso di abilità espressive logico-linguistiche e critiche.</p>

METODI E STRUMENTI

I testi in adozione "Performer Heritage" vol. 1 e 2 sono stati affiancati da materiale integrativo. I testi sono stati letti, compresi ed analizzati rispetto alle loro caratteristiche più evidenti e quindi contestualizzati in relazione alle tematiche principali dell'autore e del periodo di appartenenza. Gli estratti proposti dal testo in adozione sono stati integrati e talvolta sostituiti da altri ritenuti più significativi o più noti. Laddove possibile, alla lettura di estratti di un testo è stata affiancata la visione del film in lingua, come indicato nel programma. Durante le interrogazioni, gli alunni hanno dovuto dimostrare di saper analizzare in modo autonomo i testi già noti, rispondendo a domande sulla comprensione, sulle caratteristiche stilistiche del testo, sui personaggi e, più in generale, sugli elementi che rendono evidente l'appartenenza di quel testo ad un particolare periodo. Il lavoro didattico è stato svolto principalmente con lezioni frontali, costantemente affiancate da momenti di discussione in classe e con richieste da parte dell'insegnante di interventi e opinioni degli studenti. Particolare rilevanza ha avuto la lettura sia in classe che a casa di materiale autentico e possibilmente "reale", a sottolineare la necessità di un legame con il mondo esterno e le sue dinamiche.

VERIFICHE

Nel primo periodo sono state svolte:

- 3 verifiche scritte di cui una della tipologia prevista dal Campionato delle Lingue promosso dall'Università di Urbino, una verifica di reading e una di Use of English della tipologia FCE
- 1 verifica orale di letteratura e una di listening della tipologia FCE;

Nel secondo Interperiodo sono state svolte:

- 2 verifiche scritte di cui una di reading della tipologia IELTS e una di writing della tipologia FCE.
- 3 interrogazioni orali di letteratura e una verifica di listening della tipologia IELTS

ATTIVITÀ' DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

In una classe terminale l'attività di recupero e sostegno è prevista di prassi in itinere. Gli studenti, soprattutto per la parte della produzione scritta, sono stati sollecitati a produrre testi sia di natura letteraria che di argomenti vari in modo da consolidare il più possibile l'aspetto linguistico più prettamente grammaticale ma anche quello morfosintattico, di sintesi e rielaborazione.

La presenza della LETTRICE MADRELINGUA per attività di "speaking" ha permesso un approfondimento e potenziamento delle competenze di comprensione e produzione orale. L'intervento, in orario curricolare in compresenza con la docente titolare, si è articolato in n.8 ore.

VALUTAZIONE

Facendo riferimento alla programmazione d'Istituto, la valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della proprietà lessicale e della correttezza linguistica, della capacità di analisi e di sintesi, di confronto e collegamento.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto di pertinenza e qualità del contenuto oltre che della sua correttezza formale. Qualche errore di forma e/o lessico è generalmente tollerato se non costituisce forte impedimento alla produzione di senso e alla comprensione del messaggio.

Nelle competenze orali è stato valutato l'utilizzo corretto della lingua attraverso il quale lo studente ha dimostrato di conoscere, saper analizzare e commentare i testi letterari del programma svolto, oltre che gli aspetti salienti delle biografie degli autori e i contesti storici di appartenenza, la ricchezza lessicale, pronuncia e fluency.

CONTENUTI

Parte I Elenco analitico

THE ROMANTIC AGE

4.1 The historical context: Britain and America (242-243)

4.2 The Industrial Revolution (244-245-246)

4.3 The French Revolution, riots, and reforms (248-249)

4.4 A new sensibility (250-251)

4.5 Early Romantic poetry (252)

Thomas Gray, *Elegy Written in a Country Churchyard* (text bank 26)

4.6 The Gothic Novel (253)

Gothic to modern gothic (255)

4.7 Romantic poetry (259-260)

Across Cultures; Men and Nature (262-263)

4.8 Romantic Fiction (264-265)

4.9 William Blake (266-267)

London (268-269)

The Lamb (270)

The Tyger (271)

Chimney Sweeper (from Songs of Innocence) (photocopy)

Chimney Sweeper (from Songs of Experience) (photocopy)

4.10 Mary Shelley (273)

Frankenstein or the Modern Prometheus (274-275)

The Creation of the monster (276-277)

4.11 William Wordsworth (280-281)

A certain coloring of imagination (281-282)

Composed upon Westminster Bridge (284-285)

Daffodils (286-287)

4.12 Samuel Taylor Coleridge (288)

From "*The Rhyme of the Ancient Mariner*" (289-290)

The killing of the albatross (291-292-293)

A sadder and wiser man (295)

Text Analysis da parte di Giordano D'Armellina

4.13 George Gordon Byron (296)

Harold's journey (300-301)

4.14 Percy Bysshe Shelley (302-303)

Ode to the west wind (304-305)

England in 1819 (photocopy)

4.15 John Keats (307-308)

Ode on a Grecian Urn (311-312)

THE VICTORIAN AGE

5.1 The dawn of the Victorian Age (4-5)

5.2 The Victorian compromise (7)

5.3 Early Victorian thinkers (12-13)

5.4 The American civil war (14-15)

5.5 The later years of Queen Victoria's reign (17-18)

5.6 The late Victorians (20-21)

5.7 Victorian poetry (22)

5.8 The Victorian novel (24-25)

5.9 American renaissance (27)

5.10 The late Victorian novel (28)

5.11 Aestheticism and Decadence (29-30)

5.12 The Victorian drama (31)

5.13 Alfred Tennyson (32-33)

- *Ulysses* (34)

5.14 Charles Dickens (37-38)

From "*Oliver Twist*" (39):

- *Oliver wants some more* (42-43)
- The workhouse

From "Hard Times" (46):

- *Mr Gradgrind* (47)
- *Coketown* (49-50) From line 1 to 30

5.19 Walt Whitman (88-89)

- *O Captain! My Captain!* (90)
- *Song of the Open Road* (91-92)

5.24 Oscar Wilde (124-125)

From "The Picture of Dorian Gray" (126)

- *The Preface* (127)
- *The Painter's studio* (129-130)
- *A new hedonism* (text bank) until line 38

5.23 Rudyard Kipling (122)

The mission of the coloniser (123)

If (photocopy)

Lispeth (photocopy)

THE MODERN AGE

6.1 From the Edwardian Age to the First World War (156-157)

6.2 Britain and the First World War (158-159)

6.3 The age of anxiety (161-163)

6.4 The inter-war years (166-167)

6.5 The Second World War (168-169)

6.6 The USA in the first half of the 20th century (173-175)

6.7 Modernism (176)

6.8 Modern poetry (178-179)

6.9 The modern novel (180-181)

6.10 The interior monologue (182-183)

6.11 A new generation of American writers (186-187)

6.12 The War Poets (188): il modulo sui poeti della guerra è stato trattato durante le ore in compresenza con la docente madrelingua.

Rupert Brooke (188)

The Soldier (189)

Wilfred Owen (190)

Dulce et decorum est (191)

Futility (photocopy)

Siegfried Sassoon (192)

Glory of women (193)

Does it matter? (photocopy)

6.14 Thomas Stearns Eliot (202-203)

From "*The Waste Land*" (204-205):

- *The burial of the dead* (206)
- *The Fire Sermon* (208-209)
- *The Love Song of J. Alfred Prufrock* (text bank 79)

6.19 James Joyce (248-250)

From the "*Dubliners*" (251-252)

- *Eveline* (253-255)
- *The Dead* (full story)

From "*Ulysses*" (text bank 99)

- *The funeral* (text bank 99)
- *I said yes I will sermon* (photocopy)
- **6.20 Virginia Woolf** (264-265)

From "*Mrs Dalloway*" (266-267):

- *Clarissa and Septimus* (268-269)

6.21 George Orwell (274-275)

From "*Nineteen- Eighty – Four*" (276-277):

- *Big Brother is watching you* (278-279)
- *Newspeak* (text bank 108)

From "*Animal Farm*":

- *Extract I: the seven commandments* (photocopy)

THE PRESENT AGE:

7.17 Samuel Beckett (375) (conferenza tenuta dal professor Quinn)

From “*Waiting for Godot*” (376-377):

- *We will come back tomorrow* (text bank 129)

W. H. Auden

Refugee Blues. (photocopy)

Sylvia Plath (biographical notes, photocopy)

Daddy (photocopy)

Approfondimento linguistico: 8 ore di lezione con la docente madrelingua, percorso su War Poets e attualità.

Lezione n 1: “When AI can make art – what does it mean for creativity?”| The Guardian

Lezione n 2: “A passion that kills, American Gun Culture” | Speak up

Lezione n 3 e 4: Wilfred Owen and *Dulce et Decorum Est* (190-191)

Lezione n 5: Wilfred Owen and *Futility* (photocopy)

Lezione n 6: Siegfried Sassoon and *Glory of Women* (192-193)

Lezione n 7: Siegfried Sassoon and *Does it matter?* (photocopy)

Lezione n 8: Rupert Brooke and *The Soldier* (188-189)

Letture autonome

“*Lispeth*”, Kipling

“*The Dead*” from “*Dubliners*”, Joyce

Parte III Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica

L'insegnamento della lingua straniera ha concorso alla formazione generale e culturale degli studenti soprattutto con l'analisi comparata tra realtà diverse (la propria e quella straniera), tra parallelismi e diversificazioni.

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia STORIA
Docente prof. PAOLO VITALI
Ore settimanali di lezione n. 2
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio 2025 n. 60
Testo in adozione: <i>La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale</i> , vol. 3, Barbero-Frugoni-Sclarandis, Zanichelli.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nell'arco del triennio la classe ha manifestato interesse verso la disciplina e impegno nei confronti della proposta didattica, che si è svolta in un clima di ascolto e collaborazione. La partecipazione al lavoro in aula è stata attenta e responsabile, con una parte del gruppo più attiva e propositiva e una parte prevalentemente passiva. Gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti e si attestano su un livello complessivamente più che discreto. Permangono tuttavia in parte della classe difficoltà nelle capacità di rielaborazione ed in quelle espositive e linguistiche specifiche.

OBIETTIVI PREFISSATI

La programmazione ha seguito in linea generale le indicazioni del dipartimento di storia e filosofia, per le quali si rimanda alla relativa documentazione in archivio.

Obiettivi educativi

- Capacità di interrogarsi e mettere in discussione le proprie convinzioni, i propri stereotipi e i propri atteggiamenti totalizzanti
- Attitudine al confronto, alla problematizzazione, all'esame critico e all'autonomia di giudizio
- Capacità di dialogo e di discussione con gli altri sui problemi culturali, esistenziali, politici e sociali della collettività ricorrendo all'argomentazione razionale e al supporto della documentazione
- Capacità di decifrare la complessità dell'organizzazione sociale e culturale, e di relativizzare e distinguere le diverse risposte ai problemi umani in ordine al tempo storico e alle ideologie

Obiettivi didattici

- Contestualizzare gli eventi storici sulla base delle coordinate spazio-temporali
- Applicare categorie di analisi economiche, sociali, politiche e culturali
- Comprendere e usare il lessico specifico
- Analizzare documenti rintracciando la tipologia e le tesi dei medesimi
- Utilizzare le letture storiografiche per assumere un punto di vista libero e critico
- Riassumere un fenomeno complesso in una mappa concettuale
- Dato un tema, produrre testi a carattere argomentativo (tema storico e saggio breve)
- Leggere la contemporaneità in una prospettiva storica

METODI E STRUMENTI

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate prevalentemente lezioni frontali e dialogate, affiancate dalla lettura di testi, dalla visione e analisi di documenti anche filmati, dal lavoro di ricerca in piccolo gruppo, e da brevi sessioni di discussione guidata. Alla classe sono stati forniti regolarmente schemi di sintesi e presentazioni in formato digitale.

VERIFICHE

Nel primo periodo sono state svolte tre verifiche (una scritta e due orali), nel secondo periodo quattro verifiche (due scritte e due orali).

VALUTAZIONE

Con riferimento alle indicazioni programmatiche di dipartimento, la valutazione si è fondata sui seguenti criteri, verificati tramite prove di diversa tipologia:

Conoscenze

- Pertinenza rispetto alle questioni proposte.
- Precisione e completezza nella presentazione, analisi e discussione.

Competenze

- Proprietà lessicale.
- Correttezza ed efficacia espositiva.
- Articolazione, organicità, rigore dell'analisi e dell'argomentazione.

Abilità

- Individuazione del significato di una questione/problema e della sua specificità.
- Analisi della struttura di una questione/problema (fondamenti, articolazione, implicazioni).
- Contestualizzazione della questione/problema.
- Valutazione critica, confronto di tesi.

Nella valutazione finale si è tenuto conto inoltre di: impegno, partecipazione, disponibilità nel lavoro di classe e personale; risposte ad eventuali strategie di recupero e rinforzo.

CONTENUTI

Parte I Argomenti

Nello svolgimento degli argomenti si è seguita la trattazione del libro di testo, integrata da schede di sintesi e presentazioni multimediali. Inoltre ogni unità è stata accompagnata dall'analisi di documenti filmati e di riproduzioni di prime pagine dei giornali dell'epoca)

1) Il tramonto dell'eurocentrismo (Unità 1)

- La *belle époque* tra luci e ombre:
 - modernizzazione e progresso
 - la società di massa, il fordismo
 - emancipazione femminile e partecipazione politica,
 - crisi ed emigrazione europea
- L'imperialismo delle potenze europee e l'ascesa di nuovi protagonisti (Giappone e USA)
- L'Italia giolittiana:
 - la crisi di fine secolo e il nuovo corso politico
 - il protagonismo di socialisti e cattolici
 - le linee e la crisi della politica di Giolitti

2) La Grande Guerra e le sue eredità (Unità 2)

- La Prima guerra mondiale:
 - le cause del conflitto (processi ed eventi)
 - le fasi e le specificità della guerra
 - le conseguenze
- La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin:
 - la rivoluzione russa: il crollo dell'impero zarista e la rivoluzione di febbraio
 - la rivoluzione d'ottobre
 - la guerra civile
 - dal comunismo di guerra alla NEP
 - la nascita dell'URSS e l'affermazione di Stalin
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
 - le tensioni del dopoguerra, il "biennio rosso" e la nascita del PCI
 - la protesta nazionalista e l'affermazione del fascismo
 - il fascismo al potere

3) Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale (Unità 3)

- Il regime fascista:
 - l'instaurazione della dittatura. Dalla fase legalitaria al totalitarismo
 - creazione del consenso e repressione. Il rapporto con la Chiesa cattolica
 - la politica economica
 - la politica estera e la guerra
- La Germania da Weimar al Terzo Reich
 - la crisi della Repubblica di Weimar
 - lo Stato nazista
 - il razzismo e l'antisemitismo
- Il mondo verso la guerra
 - la crisi economica del '29 e il New Deal
 - lo Stalinismo: industrializzazione forzata e sovietizzazione della società
 - la guerra civile spagnola
- La Seconda guerra mondiale:
 - lo scoppio della guerra (dal Patto d'acciaio al Patto Ribbentrop-Molotov)
 - le fasi cruciali e i principali scenari bellici
 - la guerra in Italia
 - la conclusione del conflitto. Verso un nuovo ordine mondiale
- approfondimento storiografico: sintesi dei primi tre capitoli del testo di Enzo Traverso, *A ferro e fuoco. La guerra civile europea 1914-1945*, il Mulino 2007

4) La Guerra fredda e l'epoca del bipolarismo (Unità 4)

- La Guerra fredda: dai trattati di pace alla guerra di Corea
 - la divisione geopolitica del mondo
 - l'era atomica e l'equilibrio del terrore
- La "coesistenza pacifica" tra crisi e distensione
 - decolonizzazione e conflitti regionali (Asia: Corea, Vietnam, Iran; Medio Oriente: Israele/Palestina; Africa, America Latina - una ricerca di approfondimento sulle vicende storiche di un preciso contesto locale, a scelta dello/a studente/ssa)
 - la stabilizzazione del conflitto negli anni di Krusciov e Kennedy: dalla crisi di Cuba alla distensione
 - la corsa allo spazio
- Il Sessantotto come movimento mondiale
- L'ultima fase della Guerra fredda: crisi periferiche e "crollo" del muro di Berlino

5) L'Italia repubblicana: dalla Costituente all'"autunno caldo" (Unità 5)

- Un difficile dopoguerra
- La svolta del '48 e gli anni del centrismo
- Il miracolo economico
- Tra riforme e conflitti sociali
- dagli "anni di piombo" a Tangentopoli

Parte II Contenuti /attività/ progetti di Educazione civica

Particolare attenzione è stata posta, nel corso dell'attività didattica lungo l'anno, alle date importanti del calendario civile legate agli argomenti storici corrispondenti: 4 novembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 8 marzo, 25 aprile, 1 e 9 maggio, 2 giugno.

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia FILOSOFIA
Docente prof. PAOLO VITALI
Ore settimanali di lezione n. 3
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio 2025 n. 75
Testi in adozione: <i>L'ideale e il reale</i> . Vol. 2 (Hegel) e vol. 3 (Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti). Paravia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nell'arco del triennio la classe ha manifestato interesse e curiosità verso la disciplina e impegno nei confronti della proposta didattica. La partecipazione al lavoro in aula si è svolta in un clima di ascolto e collaborazione, anche se in parte della classe ha prevalso un atteggiamento generalmente passivo. Gli obiettivi educativi e didattici sono stati globalmente raggiunti e si attestano su un livello complessivamente più che discreto. Permangono tuttavia in un piccolo gruppo difficoltà nelle capacità espositive, di sintesi e rielaborazione e nella padronanza del codice linguistico della disciplina.

OBIETTIVI PREFISSATI

La programmazione ha seguito in linea generale le indicazioni del dipartimento di storia e filosofia, per le quali si rimanda alla relativa documentazione in archivio.

Obiettivi educativi

1. Capacità di interrogarsi e mettere in discussione le proprie convinzioni, i propri stereotipi e i propri atteggiamenti totalizzanti.
2. Attitudine al confronto, alla problematizzazione, all'esame critico e all'autonomia di giudizio
3. Capacità di dialogo e di discussione con gli altri sui problemi culturali, esistenziali, politici e sociali della collettività ricorrendo all'argomentazione razionale e al supporto della documentazione.
4. Capacità di decifrare la complessità dell'argomentazione filosofica, e di relativizzare e distinguere le diverse risposte ai problemi umani in ordine al tempo storico e alle ideologie.
5. Elaborare strumenti di decifrazione del presente individuando chiavi di lettura e paradigmi culturali e filosofici, "messi alla prova" nell'analisi del passato.

Obiettivi didattici

1. Contestualizzare gli eventi storici sulla base delle coordinate spazio-temporali
2. Applicare categorie di analisi economiche, sociali, politiche e culturali
3. Comprendere e usare il lessico specifico
4. Analizzare documenti rintracciando la tipologia e le tesi dei medesimi
5. Utilizzare le letture storiografiche per assumere un punto di vista libero e critico
6. Riassumere un fenomeno complesso in una mappa concettuale
7. Dato un tema, produrre testi a carattere argomentativo (tema storico e saggio breve)
8. Leggere la contemporaneità in una prospettiva storica

METODI E STRUMENTI

Durante l'anno scolastico è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale e dialogata, alternata dalla lettura di testi, dal lavoro di ricerca in piccolo gruppo e dalla discussione guidata. Durante la trattazione degli argomenti sono state fornite schede di sintesi e presentazioni illustrate in formato digitale.

VERIFICHE

Nel primo periodo sono state svolte tre verifiche (due scritte e una orale), nel secondo periodo quattro verifiche (due scritte e due orali).

VALUTAZIONE

Con riferimento alle indicazioni programmatiche di dipartimento, la valutazione si è fondata sui seguenti criteri, verificati tramite prove di diversa tipologia:

Conoscenze

- Pertinenza rispetto alle questioni proposte.
- Precisione e completezza nella presentazione, analisi e discussione.

Competenze

- Proprietà lessicale.
- Correttezza ed efficacia espositiva.
- Articolazione, organicità, rigore dell'analisi e dell'argomentazione.

Abilità

- Individuazione del significato di una questione/problema e della sua specificità.
- Analisi della struttura di una questione/problema (fondamenti, articolazione, implicazioni ...).
- Contestualizzazione della questione/problema.
- Valutazione critica, confronto di tesi.

Nella valutazione finale si è tenuto conto inoltre di: impegno, partecipazione, disponibilità nel lavoro di classe e personale; risposte ad eventuali strategie di recupero e rinforzo.

Parte I Argomenti

1. La filosofia di Hegel (vol. 2, Unità 8)

- 1.1 Il giovane Hegel: i fondamenti del sistema
- 1.2 La Fenomenologia dello spirito
- 1.3 Il sistema della filosofia: spirito oggettivo e assoluto

2. Il confronto con Hegel

- 2.1 Arthur Schopenhauer: la volontà di vivere oltre il velo di Maya, il pessimismo, le vie della liberazione dal dolore (vol. 3, Unità 1, cap. 1)
- 2.2 Karl Marx e il socialismo scientifico: la critica dell'ideologia, il materialismo storico, il *Manifesto del partito comunista*, i concetti chiave del *Capitale*. Confronto tra Hegel e Marx relativo all'analisi del lavoro (Unità 2, cap. 2)

3 Scienza e progresso: il positivismo

- 3.1 Il positivismo sociale. A. Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia (vol. 3, Unità 3, cap. 1)
- 3.2 Darwin e il positivismo evoluzionistico: i capisaldi della teoria dell'evoluzione e le ricadute filosofiche (vol. 3, Unità 3, cap. 2)

4. La crisi delle certezze e la reazione al positivismo

- 4.1 Friedrich Nietzsche nelle diverse fasi; la "fedeltà alla terra": oltreuomo, volontà di potenza, eterno ritorno, il problema del nichilismo (vol. 3, Unità 6, cap.1)
- 4.2 Freud e la psicanalisi: scoperta e studio dell'inconscio; teoria della sessualità, riflessioni sull'arte, la religione, la civiltà. Il carteggio con Einstein sulla guerra (vol. 3, Unità 6, cap.3)

5 Filosofia ed epistemologia

- 5.1 Il dibattito epistemologico: tratti generali del neopositivismo: verifica ed empirismo, critica alla metafisica (vol. 3, Unità 8, cap. 1)
- 5.2 Popper: dottrine epistemologiche (in rapporto al neopositivismo) e dottrine politiche (teoria

della democrazia) (vol. 3, Unità 8, cap. 2)

5.3 Il post-positivismo: Kuhn (paradigmi e rivoluzioni scientifiche) (vol. 3, Unità 8, cap. 3)

6 Il pensiero etico-politico tra democrazia e totalitarismo

6.1 Carl Schmitt: un teorico del decisionismo. Le categorie del politico; la critica a parlamentarismo e liberalismo; il *Nomos della terra*

6.2 Simone Weil: l'intreccio tra vita e filosofia, l'esperienza del lavoro e della guerra; lettura e commento della *Dichiarazione degli obblighi verso l'essere umano*

6.3 Hannah Arendt: sulle *Origini del totalitarismo*; le riflessioni sull'"agire" per una rifondazione della politèia (*Vita activa - The Human Condition*); *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme* (vol. 3, Unità 10, cap. 2). Visione e analisi del film *Hannah Arendt* di M. Von Trotta

Parte II Contenuti di Educazione civica

7 Riflessioni sul valore del lavoro a partire da un confronto critico delle filosofie di Hegel, Marx, Weil, Arendt

8 Norberto Bobbio, *Il problema della guerra e le vie della pace*: lettura e analisi del testo, attualizzazione e discussione critica.

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – Classe 5C – a.s. 2024/25
Docente prof. ANDREA BELLOCCHIO
Ore settimanali di lezione n. 2
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 41
Testi in adozione CAPIRE L'ARTE – ATLAS – DORFLES GILLO, VETTESE ANGELA, PRINCI ELIANA Vol. 5

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5C è costituita da n. 23 ragazzi.

Obiettivi prefissati all'inizio dell'anno di studio erano la conoscenza del panorama artistico del '900 (pittura, scultura, architettura ed altre forme d'arte) attraverso lo studio della disciplina a partire dal testo scolastico tramite l'effettuazione di lezioni frontali del docente, anche con ausilio di filmati presi dalla rete ed anche con ricerche, svolte singolarmente ed in gruppo dagli studenti presentate poi di volta in volta alla classe (metodo peer to peer con guida del docente).

Le dinamiche di studio e presentazione degli autori e delle correnti artistiche hanno coinvolto in maniera propositiva quasi tutti gli studenti consentendo di raggiungere buoni livelli di attenzione e di approfondimento delineando spesso le competenze e le passioni dei singoli individui.

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE – conoscenza del panorama artistico del '900 a partire dalle principali opere del passato in virtù di una visione critica ed anche soggettiva del valore delle opere d'arte.

ABILITÀ – saper valutare e descrivere un'opera d'arte nel suo essere opera autonoma e confrontarla con il suo passato e le eventuali influenze/condizionamenti avvenuti a posteriori.

COMPETENZE – conoscenza del panorama artistico anche sotto l'aspetto esecutivo/tecnico delle opere. Utilizzo di prodotti multimediali per la comunicazione.

METODI E STRUMENTI

Lo strumento base impiegato è stato il libro di testo adottato dal quale si sono raccolti numerosi spunti per poi svolgere approfondimenti ricercati prevalentemente attraverso filmati dalla rete internet.

VERIFICHE

Nel trimestre e nel pentamestre sono state registrate n. 2+3 verifiche di cui 1+1 in forma "scritta/grafica" consistente nell'elaborazione individualmente (nel trimestre) e in gruppo (nel pentamestre) di ricerche con presentazione con strumenti digitali (tipo power point); si è poi valutato in forma orale la presentazione critica di opere d'arte e/o correnti artistiche del '900.

VALUTAZIONE

La valutazione ha seguito criteri di valorizzazione delle competenze e degli interessi individuali e dei gruppi di lavoro che si sono organizzati via via durante l'anno scolastico; si è quindi valutato sia l'individuo in sé per le sue conoscenze e competenze che lo studente che interagisce nel lavoro in gruppo.

CONTENUTI

Parte I Argomenti

Argomenti svolti

Paul Cézanne, Paul Gauguin, Vincent van Gogh
Art Nouveau – Liberty; Modernismo catalano e Gaudì
Gustav Klimt
I Fauves – Henri Matisse
Edvard Munch
Cubismo - Pablo Picasso
Futurismo -Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Antonio Sant'Elia, Giacomo Balla
Astrattismo - Vasilij Kandinsky
Surrealismo – Salvador Dalí, Frida Kahlo, Jean Mirò, René Magritte
Metafisica – De Chirico
Amedeo Modigliani
Giacomo Manzù
Informale - Lucio Fontana
Razionalismo in architettura - Bauhaus, Mies van der Rohe, Le Corbusier,
Frank Lloyd Wright,
Architettura fascista - Giuseppe Terragni e Marcello Piacentini; Giovanni Michelucci
Espressionismo astratto in America, J. Pollock
Pop-Art, Andy Warhol,

E' stato sviluppato anche un lavoro di ricerca critica di gruppo su artisti (architetti, pittori, scultori) del panorama bergamasco con elaborazione di una presentazione multimediale (Marcello Piacentini – architetto; Mario Sironi – pittore; Giacomo Manzù – scultore; Trento Longaretti – pittore; Angiolo Mazzoni – architetto; Pino Pizzigoni – architetto; Ernesto Pirovano - architetto).

Parte II Educazione civica

Cittadinanza attiva. I monumenti all'Olocausto e i Musei della Memoria. Museo Ebraico di Berlino – D. Libeskind; Memoriale per gli ebrei assassinati d'Europa - P. Eisenman.
Ambiente e salute. Arte contemporanea e pensiero ecologico del 3° millennio – Christo, Pistoletto, A. Pomodoro.

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola.

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia SPAGNOLO
Docente prof.ssa PAOLA ANDREA TORRES AMAYA
Ore settimanali di lezione n. 2
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 54
Testi in adozione: <i>Una Vuelta por la cultura hispana</i> , Laura Pierozzi, Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo di spagnolo è composto da 18 studenti, che hanno raggiunto un buon livello di competenza linguistica. Tutti hanno partecipato al Campionato Nazionale delle Lingue organizzato dall'Università di Urbino, ottenendo una media di gruppo pari a 80/100.

Il percorso didattico è stato costruito attorno a temi centrali, ma il vero punto di forza è stata la partecipazione attiva e l'iniziativa personale degli studenti. Nonostante si tratti di un gruppo classe eterogeneo, hanno risposto con entusiasmo ai lavori di gruppo e alle verifiche collaborative, pensate per stimolare un autentico scambio in lingua spagnola.

La metodologia per progetti ha favorito l'organizzazione autonoma e il coordinamento tra pari, sviluppando abilità di ricerca e capacità di esposizione dei contenuti. Anche se l'attenzione non è stata sempre costante da parte di tutti, la maggioranza ha dimostrato coinvolgimento, senso di responsabilità e una buona intesa con il docente, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento dinamico e positivo.

OBIETTIVI PREFISSATI

- Raggiungere il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).
- Apprendere e consolidare le competenze operative della lingua spagnola, sviluppando in particolare le quattro abilità di base: comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta e produzione orale.
- Conoscere e comprendere aspetti culturali, storici e sociali dei paesi di lingua spagnola.
- Acquisire un lessico ampio e articolato, adeguato a una comunicazione efficace in diversi contesti.
- Sviluppare autonomia nella lettura di testi in lingua originale.
- Applicare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione per migliorare il proprio apprendimento.

CONOSCENZE

- Studio della figura di Federico García Lorca e della sua produzione letteraria come riferimento fondamentale della cultura ispanica.
- Conoscenza, per linee essenziali, della storia dell'America Latina di lingua spagnola, con particolare attenzione alle dittature militari del XX secolo (Cile, Argentina, Uruguay) e ai recenti movimenti indigeni e ambientalisti.
- Conoscenza delle tradizioni, usi, costumi e festività dei Paesi ispanoamericani.
- Approfondimento della "Spedizione Botanica" di José Celestino Mutis come esempio di rapporto tra scienza ed etica nel Nuovo Mondo.
- Studio delle principali sfide contemporanee di Hispanoamérica, tra cui la tutela delle risorse naturali.
- Lettura e analisi di opere letterarie dell'area hispanoamericana, con particolare attenzione al Realismo Magico.

ABILITÀ

- Comprendere messaggi orali di diversa natura, prodotti a velocità normale, riconoscendo argomenti, ruoli e intenzioni comunicative.
- Esprimersi in modo sempre più articolato su temi complessi, utilizzando correttamente

strutture morfosintattiche, lessico, pronuncia e intonazione adeguate.

- Produrre testi scritti funzionali, personali o creativi; sintetizzare testi di tipologie diverse usando tempi verbali presenti, passati, futuri e congiuntivi.
- Riconoscere l'importanza degli elementi paraverbali (intonazione, gestualità, ritmo) nella comunicazione.
- Individuare ed analizzare gli aspetti culturali impliciti nella lingua straniera, confrontandoli con la cultura italiana.

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua spagnola a livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).
- Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per applicarlo anche ad ambiti disciplinari non linguistici.
- Approfondire aspetti storici, culturali e letterari relativi alla lingua spagnola.
- Utilizzare strumenti digitali per la ricerca autonoma di informazioni.
- Analizzare il legame tra opere letterarie e contesti storici-culturali di riferimento.
- Riflettere sui valori etici, sociali e ambientali presenti nei temi di studio, con particolare attenzione alla realtà attuale di Hispanoamérica.

METODI E STRUMENTI

- Progetto per compiti con prodotto finale: La fiera esposizione
- Approccio comunicativo
- Cooperative learning e Flipped classroom
- Lavoro in gruppo
- Esposizioni su argomenti preparati dagli studenti
- Osservazione sistematica degli alunni

VERIFICHE

- Primo trimestre: una verifica scritta, una orale e un progetto di messa in scena.
- Secondo pentamestre: due verifiche scritte e due orali

VALUTAZIONE

Scritto:

- Ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze).
- Competenza grammaticale e lessicale e correttezza ortografica
- Capacità di organizzare il proprio pensiero con coerenza.
- Correttezza ortografica

Orale:

- Ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- Competenza grammaticale e lessicale
- Disinvoltura espositiva
- Pronuncia corretta

Percorso formativo:

- Profitto
- Partecipazione ed impegno

CONTENUTI

Parte I Argomenti

FUNCIONES COMUNICATIVAS:

- Expresar la opinión de forma ordenada, opinión positiva y negativa.
- Narrar en pasado situaciones reales
- Conversación sobre temas de actualidad

- La Entrevista
- Describir imágenes
- Repetir y referir palabras ya dichas (informaciones o peticiones)

GRAMÁTICA:

- Revisión de los pasados en contraste
- Revisión del uso del Indicativo vs subjuntivo
- Uso del modo subjuntivo en contraste con el indicativo: oraciones causales, temporales y concesivas.

LÉXICO

- Países de Hispanoamérica y sus características.
- Variedades lingüísticas (modismos)

CULTURA:

- Federico García Lorca: vita, poesia, flamenco, Generazione del '27.
- Fiestas de Hispanoamérica (sincretismos, elementos amerindios y europeos)
- Geografía di Hispanoamérica: luoghi naturali e città emblematiche (Montemar, Corcovado, Atacama, Darién, ecc.).
- Expedición Botánica de Mutis.
- Letteratura ispanoamericana. Realismo mágico: García Márquez, Laura Esquivel.
- Testi di Juan Rulfo.
- Attualità: Movimenti indigeni e ambientalisti (Guardia Indígena del Cauca).
- Entrevistas a personajes influyentes desde la colonia hasta nuestros días.
- Ritmos musicales y canciones comprometidas socialmente.
- Storia di Hispanoamérica: Dittature militari e Operazione Condor.
- Arte y literatura de norte al cono sur
- Gastronomía hispanoamericana: El viaje de nuevos alimentos.

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Materia: SCIENZE MOTORIE - Classe: 5C
Docente prof.ssa Zorzi Paola
Ore settimanali di lezione n. 2
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 16 lezioni
Testi in adozione – nessuno

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunne e 4 alunni per un totale di 23 studenti; non tutti hanno conseguito uno sviluppo delle capacità/abilità motorie.

L'interesse verso la disciplina e il comportamento non sono sempre stati adeguati al contesto scolastico. Nell'arco dell'anno, sono stati proposti vari test motori con risultati discreti, non sempre la classe è stata in grado di affrontare le prove proposte con maturità e impegno richiesto dalla materia.

OBIETTIVI PREFISSATI

CONOSCENZE

- (AMBITO SPORTIVO) Conoscere il metodo di organizzazione di una lezione di Scienze Motorie (fase di riscaldamento, fase centrale, fase di defaticamento). Conoscere i sistemi di allenamento riferiti alle qualità motorie condizionali e coordinative. Conoscenza dei contenuti della parte teorica delle proposte effettuate durante l'anno scolastico.
- (AMBITO SICUREZZA) Conoscere gli elementi fondamentali di una lezione di Scienze Motorie (norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni).
- (SALUTE DINAMICA) Conoscere le informazioni di base riferite alle seguenti qualità motorie: Resistenza, Forza, Mobilità, Velocità.

ABILITÀ

- (AMBITO SPORTIVO) Condizionali, coordinative, chiuse e aperte, sintetizzare le conoscenze acquisite.
- (AMBITO SICUREZZA) Essere in grado di memorizzare informazioni e sequenze motorie, di applicare principi, tecniche e metodi idonei.
- (SALUTE DINAMICA) Sintetizzare le conoscenze acquisite.

COMPETENZE

- (AMBITO SPORTIVO) Acquisire gli schemi motori di base

Le competenze chiave sviluppate sono:

- Competenza alfabetica funzionale: miglioramento della capacità non verbale (capacità di gestire il corpo come forma di espressione e comunicazione attraverso la postura e i gesti e l'utilizzo dello spazio).

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

- Spirito di iniziativa.

- (AMBITO SICUREZZA) Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta. Gestire in modo autonomo la fase centrale della lezione.

- (SALUTE DINAMICA) Saper scegliere le esercitazioni più adatte per il mantenimento e l'incremento delle qualità motorie.

METODI

Gli approcci metodologici si sono attuati attraverso la lezione frontale classica, la presentazione interattiva, la discussione, l'esercitazione individuale, a coppie e in gruppo, e con l'utilizzo di audiovisivi.

In particolare, la metodologia è stata caratterizzata da:

- Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e/o scientifiche.
- Gradualità delle proposte.
- Alternanza di fasi di creatività degli allievi, con metodo induttivo (libera esplorazione) a fasi deduttive (per assegnazione di compiti) o di guida/controllo e correzione da parte dell'insegnante.
- Passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche che si sono evidenziate durante il lavoro.

STRUMENTI

Palestra, aula e attrezzatura specifica della disciplina. PC per la presentazione multimediale.

VERIFICHE

Verifiche effettuate 5

Nr. 2 verifiche pratiche nel trimestre (lavoro aerobico 6 minuti e 12 minuti).

Nr. 2 verifica pratica nel pentamestre (test corda e beep test)

Nr. 1 Verifiche scritta/orale nel trimestre sull'orientamento

Per gli alunni con l'esonero sono stati proposti degli elaborati da sviluppare su PPT

VALUTAZIONE

(AMBITO SPORTIVO) (AMBITO SICUREZZA) (SALUTE DINAMICA)

Descrittori per la prova scritta/ orale:

- terminologia adeguata;
- correttezza dei contenuti esposti;
- correttezza nelle scelte tattiche;
- corretta esecuzione;
- corretta esposizione;
- correttezza nelle decisioni arbitrali;
- correttezza della scheda di lavoro.

Descrittori per la prova mista scritta, pratica, orale:

- terminologia corretta e pertinente;
- pertinenza delle esercitazioni utilizzate;
- varietà delle esercitazioni conosciute;
- correttezza dei metodi proposti;
- risposte pertinenti alle domande.

CONTENUTI

Fondamentali individuali e di squadra essenziali;

Regolamento tecnico di gioco, adattato alla palestra e codice arbitrale.

Esercitazioni specifiche per la mobilità, la flessibilità articolare e per l'allungamento muscolare (stretching) eseguite attivamente, passivamente sia in forma statica sia dinamica.

Esercitazioni di preparazione, strettamente collegate con il tema principale della lezione.

Esercitazioni di preatletismo generale;

Esercitazioni a carico naturale di diverse entità, mai massimale, che impegnano tutti i principali distretti muscolari degli arti superiori, inferiori e del tronco;

Parte I

Argomenti delle lezioni nel 1° periodo: torneo di pallavolo, lupus in fabula, orientamento, volano, pattinaggio su ghiaccio e lavoro aerobico;

nel 2° periodo: corda e beep test, arrampicata

Argomenti delle ricerche assegnate nel 1 e 2 periodo: volano, orientamento, postura.

Parte II Progetti di Educazione civica:

EDUCAZIONE AL GUSTO

Alimentazione, agricoltura e territorio. I principi nutritivi e la salute. Le fibre, gli zuccheri e gli edulcoranti. Le produzioni lattiero casearie bergamasche.

Confronto tra prodotto industriale e prodotto locale, prezzo dei prodotti di qualità. Come leggere le etichette dei prodotti in commercio e confronto qualità. Il caso dei grassi.

Alimentazione e sostenibilità.

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia IRC RELIGIONE
Docente prof. DAVIDE COLOMBO
Ore settimanali di lezione n.1
Ore totali di lezione effettivamente svolte al 15 maggio n. 30
Testi in adozione: Alla ricerca del sacro. A cura di Fama, Giorda

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: La classe si è sempre mostrata interessata agli argomenti proposti partecipando con interventi coerenti, rispettando le idee dei compagni e costruendo così un dialogo proficuo. Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli studenti; alcuni di loro sono stati particolarmente attivi nella propositività mentre altri solo dopo essere stati stimolati. Il livello di autonomia nel lavoro è stata ottima.

OBIETTIVI

CONOSCENZE • Conoscere gli elementi costitutivi del fenomeno, religioso in genere, con particolare attenzione alla religione cristiana cattolica.

- Conoscere, in modo documentato, gli elementi essenziali del cristianesimo, (prospettiva fenomenologica filosofica teologica).
- Il linguaggio religioso e le sue specificità nell'arco della storia e delle culture.
- Dio, la religione e le religioni tra rivelazione e critica della ragione.
- La Bibbia, documento fondamentale per la tradizione religiosa ebraico-cristiana: metodi di accostamento.
- La proposta di salvezza del cristianesimo realizzata nel mistero pasquale di Cristo.
- La Chiesa mistero e istituzione: dalla Chiesa degli apostoli alla diffusione del cristianesimo nell'area mediterranea e in Europa.

ABILITÀ • Saper istituire un confronto tra cristianesimo, religioni e sistemi di significato.

- Confrontarsi con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie.
- Specificare l'interpretazione della vita e del tempo nel cristianesimo, confrontandola con quella di altre religioni.
- Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia.
- Riconoscere i criteri e i segni di appartenenza ad un gruppo di persone, ad una comunità sociale e quelli di appartenenza alla Chiesa.
- Riconoscere lo sviluppo della presenza della Chiesa nella società e nella cultura.
- Cogliere i significati originari dei segni, dei simboli e delle principali espressioni di fede.
- Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano.
- Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo.

COMPETENZE • Comprendere la significatività individuale e culturale della religione (prospettiva ermeneutica antropologica).

- Riconosce le molteplici espressioni del linguaggio religioso.
- Cogliere la dimensione antropologico-culturale dell'esperienza religiosa.

METODI E STRUMENTI

In linea generale si è utilizzata "metodologia della ricerca" qui di seguito sommariamente descritta nelle sue fasi:

1. Fase problematizzante - motivazionale: a livello di affermazioni razionali, di esperienze, fatti, sensazioni.
2. Fase di orientamento dell'interesse: canalizzare l'attenzione degli alunni su aspetti particolari; selezione accurata degli obiettivi.
3. Fase della ricerca: raccolta dati; classificazione; selezione. (attivare il gusto per l'esplorazione e la scoperta).
4. Fase del confronto critico: interpretazione; offerta di criteri di valutazione che consentano giudizi di valore, anche se ipotetici (cioè conseguenti da una determinata visione dell'uomo e del mondo).

5. Fase della codificazione: traduzione della soluzione - interpretazione in una sintesi (orale, scritta, figurativa, espressiva) che ne favorisca l'assimilazione.

6. Fase dell'analisi critica dei risultati: sforzo di valutazione critica dei risultati ottenuti allo scopo di maturare il senso critico, cogliendo la coerenza o l'inadeguatezza dei risultati rispetto alle leggi proprie di ogni sistema di comunicazione.

Prevalentemente si è utilizzato uno stile didattico attivo impiegando i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana, opportunamente integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali, ricercando costantemente il dialogo, il coinvolgimento e il protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe nell'acquisizione e nello sviluppo di un insieme di competenze, di conoscenze, di abilità. Agli studenti è stata proposta la partecipazione a conferenze finalizzate ad approfondire argomenti specifici ed a valorizzare la dimensione interdisciplinare delle conoscenze religiose. La visione di film e documentari, la presentazione di contenuti delle unità d'apprendimento con supporti informatici.

VERIFICHE: sono state effettuate due verifiche , una di carattere espositivo/orale, l'altra scritta (produzione di un elaborato).

VALUTAZIONE L'apprendimento è stato valutato attraverso una attiva partecipazione alle attività proposte in classe: lavoro di gruppo, discussioni guidate, attività personali, questionari.

CONTENUTI

Parte I Argomenti

1. Conoscere e valutare criticamente le varie "critiche della religione"

- Prendere coscienza dei vari atteggiamenti areligiosi o antireligiosi vissuti nella società e analizzarne le motivazioni;
- Concetto di Dio e di uomo alla base degli atteggiamenti moderni;
- Conoscere, comprendere e apprezzare la posizione cristiana di fronte alle diverse critiche.

2. L'essenziale del cristianesimo

- Religiosità – Religione – Fede: la croce, la morte, l'amore.
- Arte e religiosità: l'architettura.
- Musica e spiritualità nel mondo contemporaneo*.
- Il sé e l'altro: migrazioni e migranti come paradigma. L'accoglienza a Bergamo.

3. La Chiesa e il '900

- Chiesa e ideologismi: rapporto con fascismo e nazismo.
- Dottrina sociale della Chiesa
- Il rapporto Stato e Chiesa: i Patti Lateranensi e la Costituzione.
- Politica e religiosità.

Bergamo, 15 maggio 2025

Firma del docente

Firma di due studenti

Il documento in forma cartacea con firme autografe è agli atti della scuola